



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, mercoledì 25 marzo 2026

Anno LVII - N. 36



**Battaglia Terme (PD).**

*(Foto Robertino Maniero)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **29** del 24 marzo 2026

Sostituzione di un componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale n. 45/2017, art. 24, DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019 e DPGR n. 7 del 20 gennaio 2026.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

1

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **34** del 03 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "AdriaSAR" (ID ITHR0700885 - CUP D49I25001770007). Lead Partner: Comune di Martano.

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

4

n. **35** del 03 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "BlueGovAI" (ID ITHR0700877 - CUP H48I25001190007). Lead Partner: Odòs Società Cooperativa Sociale.

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

12

n. **36** del 04 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 2 "Un ambiente condiviso verde e resiliente". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "WineGuard" (ID ITHR0700936 - CUP I49I25001350007). Lead Partner: GAL Patavino s.c.a r.l..

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

20

n. **38** del 05 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "YPACT" (ID ITHR0700830 - CUP H38H25001550007). Lead Partner: Eurelations Gruppo Europeo di Interesse Economico.

28

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **39** del 05 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "ADRIAVIVA" (ID ITHR0700860 - CUP H68J25000120007). Lead Partner: Gradska knjinica Umag - Biblioteca civica Umago (Croazia).

36

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **40** del 10 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "ADRIWATCH" (ID ITHR0700893 - CUP E15B25001100007). Lead Partner: Udruga za prirodu, okoli i odrivi razvoj - Sunce (Croazia).

44

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **43** del 16 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "DYGGOV" (ID ITHR0700987 - CUP G29I26000030006). Lead Partner: Grad Krk (Croazia).

52

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **44** del 16 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "PESTOUR" (ID ITHR0700883 - CUP G29I26000020006). Lead Partner: Comune di Lizzanello.

60

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **46** del 17 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "TRANS MARIS" (ID ITHR0700692 - CUP D29G26000050006). Lead Partner: Ustanova-Istituzione "Kua o batani - Casa della batana" (Croazia).

68

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **48** del 19 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "AltRoute" (ID ITHR0700929 - CUP J29I26000090007). Lead Partner: Opina Sveti Petar u umi (Croazia).

76

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **50** del 25 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "GOVART" (ID ITHR0700981 - CUP E15B25001100007). Lead Partner: Fondazione Paolo Grassi.

84

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## *Sezione seconda*

---

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **184** del 24 marzo 2026

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Casalserugo (PD) - Frazione di Ronchi del Volo. L. n. 221/1968, art. 1.

92

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **185** del 24 marzo 2026

Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 - 2025" (Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025).

95

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **198** del 24 marzo 2026

Collocamento in aspettativa senza assegni di dirigente regionale di ruolo per proroga di incarico dirigenziale a termine presso Azienda Ospedale - Università Padova, ai sensi dell'art. 3bis, comma 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

102

Prosecuzione.

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **200** del 24 marzo 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Esiti della terza procedura di selezione dei progetti. Avvio dei progetti approvati con partner Regione del Veneto.

104

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **201** del 24 marzo 2026

Iniziativa sperimentale per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia. DGR n. 1168/2025.

115

**[Servizi sociali]**

n. **202** del 24 marzo 2026

Accettazione della donazione alla Regione del Veneto di tre opere librerie di modico valore da destinare alla Biblioteca Cameriniana di Piazzola sul Brenta.

140

**[Cultura e beni culturali]**

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 579403)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 29 del 24 marzo 2026

**Sostituzione di un componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale n. 45/2017, art. 24, DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019 e DPGR n. 7 del 20 gennaio 2026.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, approvato con DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019, si provvede alla sostituzione di un componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, a seguito della rinuncia del Consigliere nominato con DPGR n. 7 del 20 gennaio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che la Fase della Candidatura del sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" a patrimonio dell'umanità UNESCO si è conclusa durante la 43<sup>a</sup> sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, riunitosi a Baku in Azerbaijan dal 30 giugno al 10 luglio 2019;

VISTO l'art. 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 che ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", di seguito anche "Associazione", costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello Statuto dell'Associazione;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, approvato con DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019, che prevede che il Consiglio Direttivo dell'Associazione sia composto da nove Consiglieri. Ai Soci fondatori competono di diritto sei Consiglieri nominati come segue:

- al Presidente della Giunta regionale del Veneto o un suo delegato spetta la nomina di due Consiglieri;
- all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana spetta la nomina di un Consigliere;
- al Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco spetta la nomina di un Consigliere;
- alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso-Belluno Dolomiti spetta la nomina di un Consigliere;
- alla Provincia di Treviso spetta la nomina di un Consigliere.

I restanti tre Consiglieri sono nominati dall'Assemblea dei Soci;

DATO ATTO che il citato art. 9 dello Statuto dell'Associazione dispone che "il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto o un suo delegato, il Presidente";

DATO ATTO che, ai sensi del medesimo art. 9 dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili, prevedendo per la carica del Presidente un numero massimo di tre mandati;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 5, comma 3 della succitata L.R. n. 27/1997 è stata avviata la procedura per la nomina dei rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene con l'Avviso n. 26 del 13 agosto 2025 e che, in risposta all'Avviso indicato, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, che sono state oggetto di apposita istruttoria curata dalla medesima struttura, le cui risultanze sono state approvate con Decreto n. 13241 del 2 dicembre 2025;

RICHIAMATO il DPGR n. 7 del 20 gennaio 2026 recante "*Nomina di due componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale n. 45/2017, art. 24 e DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019.*", con il quale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 45/2017 e dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, ai fini del rinnovo dell'organo, sono stati nominati quali Consiglieri nel Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene:

- la dott.ssa Marina Montedoro nata ad Abano Terme (PD) il 18/04/1976;
- il dott. Andrea Comacchio nato a Bassano del Grappa (VI) il 21/10/1961;

VISTA la nota acquisita a prot. reg. n. 151270 del 6 marzo 2026 con cui il dott. Andrea Comacchio ha comunicato l'impossibilità temporanea a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;

RITENUTO conseguentemente di procedere alla sostituzione del dott. Andrea Comacchio quale componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;

RICHIAMATO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39*" ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconfiribilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018 e successive modifiche e integrazioni, anche alla luce delle modifiche normative sopravvenute di cui alla Legge 8 agosto 2025, n. 122;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Associazione, le cariche associative, ad esclusione del Revisore dei Conti, vengono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché con riferimento al possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con nota acquisita a prot. reg. n. 151270 del 6 marzo 2026 il dott. Andrea Comacchio ha comunicato l'impossibilità temporanea a ricoprire l'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano, di cui alla nomina disposta con DPGR n. 7 del 20 gennaio 2026;
3. di nominare conseguentemente, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 45/2017 e dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione e secondo quanto disposto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, il dott. Mattia Perencin nato a Valdobbiadene (TV) il 16/04/1986 quale Consigliere nel Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, in sostituzione del dott. Andrea Comacchio;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni dalla data di insediamento, e i suoi membri sono rieleggibili;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Associazione, la carica di Consigliere nel Consiglio Direttivo dell'Associazione viene ricoperta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione;
6. di dare atto che la Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi procederà alla verifica della dichiarazione del soggetto designato relativa a eventuali variazioni sopravvenute rispetto alla dichiarazione resa in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1086/2018 e successive modifiche e integrazioni;
7. di incaricare la Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi dell'esecuzione del presente atto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 578940)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 34 del 03 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "AdriaSAR" (ID ITHR0700885 - CUP D49I25001770007). Lead Partner: Comune di Martano.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "AdriaSAR" - ID Progetto: ITHR0700885, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale

delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "AdriaSAR" - Priorità 5 "Una *governance* integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è il Comune di Martano;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "AdriaSAR" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 15/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 15/01/2026 prot. n. 19224 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "AdriaSAR" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 30/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 293.840,00 di cui € 235.072,00 di risorse FESR e € 58.768,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 33.484,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

- Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria

competenza (FESR + FDR);

3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);

2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);

3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "AdriaSAR" è pari a complessivi € 268.556,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 268.556,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "AdriaSAR", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.01 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 34 del 03/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “AdriaSAR” ID ITHR0700885. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP - Comune di MARTANO	49.760,00	12.440,00	0,00	62.200,00	25.120,00	6.280,00	0,00	31.400,00	<b>93.600,00</b>	D49I25001770007
PP2 -Općina Ston (Croazia)	26.520,00	0,00	6.630,00	33.150,00	24.360,00	0,00	6.090,00	30.450,00	<b>63.600,00</b>	H29I25001350006
PP3 - Razvojna Agencija Stona RAST d.o.o. (Croazia)	28.704,00	0,00	7.176,00	35.880,00	21.552,00	0,00	5.388,00	26.940,00	<b>62.820,00</b>	H29I25001350006
PP4 - Confederazione Nazionale Artigianato di Lecce	38.304,00	9.576,00	0,00	47.880,00	20.752,00	5.188,00	0,00	25.940,00	<b>73.820,00</b>	H88I25001820007
<b>TOTALE</b>				<b>179.110,00</b>				<b>114.730,00</b>	<b>293.840,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>143.288,00</b>				<b>91.784,00</b>				<b>235.072,00</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>22.016,00</b>				<b>11.468,00</b>			<b>33.484,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>13.806,00</b>				<b>11.478,00</b>		<b>25.284,00</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 34 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "ADRIASAR" (ID ITHR0700885 - CUP D49I25001770007). LEAD PARTNER: COMUNE DI MARTANO.

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003009 000	143.288,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001084 000	0,00	91.784,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	143.288,00	91.784,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003010 000	22.016,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001085 000	0,00	11.468,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	22.016,00	11.468,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003009 000	143.288,00	2026 00001265 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 34 000 8700030400
I 2027 00001084 000	91.784,00	2027 00000576 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 34 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	235.072,00			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003010 000	22.016,00	2026 00001266 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 34 000 8700030400
I 2027 00001085 000	11.468,00	2027 00000577 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 34 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	33.484,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	143.288,00	91.784,00	0,00	0,00	235.072,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 34 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	22.016,00	11.468,00	0,00	0,00	33.484,00
<b>Totale</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00	268.556,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197595 Comune di Martano								
I 2026 00003009 000	0,00	143.288,00	0,00	0,00	0,00		D49I25001770007	143.288,00
00003010 000	0,00	22.016,00	0,00	0,00	0,00		D49I25001770007	22.016,00
2027 00001084 000	0,00	0,00	91.784,00	0,00	0,00		D49I25001770007	91.784,00
00001085 000	0,00	0,00	11.468,00	0,00	0,00		D49I25001770007	11.468,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001265 000	143.288,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000576 000	0,00	91.784,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	143.288,00	91.784,00	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001266 000	22.016,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000577 000	0,00	11.468,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	22.016,00	11.468,00	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 165.304,00 103.252,00 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	143.288,00	91.784,00	0,00	0,00	235.072,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 34 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	22.016,00	11.468,00	0,00	0,00	33.484,00
<b>Totale</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00	268.556,00

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001265 000	0,00	143.288,00	0,00	0,00	0,00	D49I25001770007
2026 00001266 000	0,00	22.016,00	0,00	0,00	0,00	D49I25001770007
2027 00000576 000	0,00	0,00	91.784,00	0,00	0,00	D49I25001770007
2027 00000577 000	0,00	0,00	11.468,00	0,00	0,00	D49I25001770007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	165.304,00	103.252,00	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578941)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 35 del 03 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "BlueGovAI" (ID ITHR0700877 - CUP H48I25001190007). Lead Partner: Odòs Società Cooperativa Sociale.**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "BlueGovAI" - ID Progetto: ITHR0700877, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "BlueGovAI - Priorità 5 "Una *governance* integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Odòs Società Cooperativa Sociale;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "BlueGovAI" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 22/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 22/01/2026 prot. n. 33469 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "BlueGovAI" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 265.080,00 di cui € 212.064,00 di risorse FESR e € 53.016,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 37.468,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati;

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "BlueGovAI" è pari a complessivi € 249.532,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 249.532,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "BlueGovAI", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.01 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 35 del 03/02/2026

Interreg  Go-funded by  
the European Union  
Italy – Croatia

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION



Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “BlueGovAI” ID ITHR0700877. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Odòs Società Cooperativa Sociale	49.448,00	12.362,00	0,00	61.810,00	26.704,00	6.676,00	0,00	33.380,00	<b>95.190,00</b>	<b>H48125001190007</b>
PP2 - Quantitas Srl	55.192,00	13.798,00	0,00	68.990,00	18.528,00	4.632,00	0,00	23.160,00	<b>92.150,00</b>	H98125001720007
PP3 - Local development agency of the Municipality of Orebić - ORA (Croazia)	39.968,00	0,00	9.992,00	49.960,00	22.224,00	0,00	5.556,00	27.780,00	<b>77.740,00</b>	H28125001170006
<b>TOTALE</b>				<b>180.760,00</b>				<b>84.320,00</b>	<b>265.080,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>144.608,00</b>				<b>67.456,00</b>				<b>212.064,00</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>26.160,00</b>				<b>11.308,00</b>			<b>37.468,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>9.992,00</b>				<b>5.556,00</b>		<b>15.548,00</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 35 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO"; PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "BLUEGOVAI" (ID ITHR0700877 - CUP H48I25001190007). LEAD PARTNER: ODOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003017 000	144.608,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001086 000	0,00	67.456,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	144.608,00	67.456,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003018 000	26.160,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001087 000	0,00	11.308,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	26.160,00	11.308,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003017 000	144.608,00	2026 00001269 000	E 101759 000	Atto 2026 DDR 35 000 8700030400
I 2027 00001086 000	67.456,00	2027 00000578 000	E 101759 000	Atto 2026 DDR 35 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	212.064,00			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003018 000	26.160,00	2026 00001270 000	E 101760 000	Atto 2026 DDR 35 000 8700030400
I 2027 00001087 000	11.308,00	2027 00000579 000	E 101760 000	Atto 2026 DDR 35 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	37.468,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	144.608,00	67.456,00	0,00	0,00	212.064,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 35 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	26.160,00	11.308,00	0,00	0,00	37.468,00
<b>Totale</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00	249.532,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0124229 ODOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE								
I 2026 00003017 000	0,00	144.608,00	0,00	0,00	0,00		H48I25001190007	144.608,00
00003018 000	0,00	26.160,00	0,00	0,00	0,00		H48I25001190007	26.160,00
2027 00001086 000	0,00	0,00	67.456,00	0,00	0,00		H48I25001190007	67.456,00
00001087 000	0,00	0,00	11.308,00	0,00	0,00		H48I25001190007	11.308,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001269 000	144.608,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000578 000	0,00	67.456,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	144.608,00	67.456,00	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001270 000	26.160,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000579 000	0,00	11.308,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	26.160,00	11.308,00	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 170.768,00 78.764,00 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	144.608,00	67.456,00	0,00	0,00	212.064,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 35 del 03/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	26.160,00	11.308,00	0,00	0,00	37.468,00
<b>Totale</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00	249.532,00

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2026 00001269 000	0,00	144.608,00	0,00	0,00	0,00	H48I25001190007
2026 00001270 000	0,00	26.160,00	0,00	0,00	0,00	H48I25001190007
2027 00000578 000	0,00	0,00	67.456,00	0,00	0,00	H48I25001190007
2027 00000579 000	0,00	0,00	11.308,00	0,00	0,00	H48I25001190007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	170.768,00	78.764,00	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578942)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 36 del 04 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 2 "Un ambiente condiviso verde e resiliente". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "WineGuard" (ID ITHR0700936 - CUP I49I25001350007). Lead Partner: GAL Patavino s.c.a r.l.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "WineGuard" - ID Progetto: ITHR0700936, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "WineGuard - Priorità 2 "Un ambiente condiviso verde e resiliente", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è GAL Patavino s.c. a r.l.;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "WineGuard" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 05/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 07/01/2026 prot. n. 3849 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "MEMORY ESCAPE" è stabilita nel 01/01/2026, la conclusione è prevista per il 30/06/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 267.432,00 di cui € 213.945,60 di risorse FESR e € 53.486,40 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 40.941,60;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "WineGuard" è pari a complessivi € 254.887,20;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 254.887,20;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "WineGuard", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.01 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 36 del 04/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “WineGuard” ID ITHR0700936. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - GAL Patavino s.c. a r.l.	73.152,00	18.288,00	0,00	91.440,00	38.016,00	9.504,00	0,00	47.520,00	<b>138.960,00</b>	I49I25001350007 (MASTER)
PP2 - Istituto Istruzione Superiore De Nicola	33.465,60	8.366,40	0,00	41.832,00	19.132,80	4.783,20	0,00	23.916,00	<b>65.748,00</b>	D59I25002310007
PP3 - Srednja škola Hvar (Croazia)	31.852,80	0,00	7.963,20	39.816,00	18.326,40	0,00	4.581,60	22.908,00	<b>62.724,00</b>	H29I25001340006
<b>TOTALE</b>				<b>173.088,00</b>				<b>94.344,00</b>	<b>267.432,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>138.470,40</b>				<b>75.475,20</b>				<b>213.945,60</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>26.654,40</b>				<b>14.287,20</b>			<b>40.941,60</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>7.963,20</b>				<b>4.581,60</b>		<b>12.544,80</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 36 del 04/02/2026

Struttura 8700030400  
UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 2 "UN AMBIENTE CONDIVISO VERDE E RESILIENTE". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "WINEGUARD" (ID ITHR0700936 - CUP I49I25001350007). LEAD PARTNER: GAL PATAVINO S.C.A R.L.

## SPESA

**Capitolo:** 104745 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003030 000	138.470,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001088 000	0,00	75.475,20	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	138.470,40	75.475,20	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104746 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003031 000	26.654,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001089 000	0,00	14.287,20	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	26.654,40	14.287,20	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104745 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003030 000	138.470,40	2026 00001282 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 36 000 8700030400
I 2027 00001088 000	75.475,20	2027 00000580 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 36 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	213.945,60			

**Capitolo:** 104746 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003031 000	26.654,40	2026 00001283 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 36 000 8700030400
I 2027 00001089 000	14.287,20	2027 00000581 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 36 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	40.941,60			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104745	0,00	138.470,40	75.475,20	0,00	0,00	213.945,60


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 36 del 04/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104746	0,00	26.654,40	14.287,20	0,00	0,00	40.941,60
<b>Totale</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00	254.887,20

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197293 GAL Patavino s.c. a r.l.								
I 2026 00003030 000	0,00	138.470,40	0,00	0,00	0,00		I49I25001350007	138.470,40
00003031 000	0,00	26.654,40	0,00	0,00	0,00		I49I25001350007	26.654,40
2027 00001088 000	0,00	0,00	75.475,20	0,00	0,00		I49I25001350007	75.475,20
00001089 000	0,00	0,00	14.287,20	0,00	0,00		I49I25001350007	14.287,20
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001282 000	138.470,40	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000580 000	0,00	75.475,20	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	138.470,40	75.475,20	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001283 000	26.654,40	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000581 000	0,00	14.287,20	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	26.654,40	14.287,20	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 165.124,80 89.762,40 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	138.470,40	75.475,20	0,00	0,00	213.945,60


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 36 del 04/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	26.654,40	14.287,20	0,00	0,00	40.941,60
<b>Totale</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00	254.887,20

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001282 000	0,00	138.470,40	0,00	0,00	0,00	I49I25001350007
2026 00001283 000	0,00	26.654,40	0,00	0,00	0,00	I49I25001350007
2027 00000580 000	0,00	0,00	75.475,20	0,00	0,00	I49I25001350007
2027 00000581 000	0,00	0,00	14.287,20	0,00	0,00	I49I25001350007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	165.124,80	89.762,40	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578943)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 38 del 05 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "YPACT" (ID ITHR0700830 - CUP H38H25001550007). Lead Partner: Eurelations Gruppo Europeo di Interesse Economico.**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "YPACT" - ID Progetto: ITHR0700830, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.
---

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "YPACT - Priorità 5 "Una *governance* integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Eurelations Gruppo Europeo di Interesse Economico;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "YPACT" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 29/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 30/01/2026 prot. n. 49530 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "YPACT" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 285.324,00 di cui € 228.259,20 di risorse FESR e € 57.064,80 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 38.321,60;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notificarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati;

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "YPACT" è pari a complessivi € 266.580,80;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 266.580,80;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "YPACT", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.01 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 38 del 05/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “YPACT” ID ITHR0700830. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Eurelations Gruppo Europeo di Interesse Economico	45.232,00	11.308,00	0,00	56.540,00	36.672,00	9.168,00	0,00	45.840,00	<b>102.380,00</b>	H38H25001550007
PP2 - USMA PADOVA ASD	45.888,00	11.472,00	0,00	57.360,00	25.494,40	6.373,60	0,00	31.868,00	<b>89.228,00</b>	H88H25001610007
PP3 - Javna ustanova RERA za koordinaciju i razvoj Splitsko-dalmatinske županije	49.680,00	0,00	12.420,00	62.100,00	25.292,80	0,00	6.323,20	31.616,00	<b>93.716,00</b>	H28H25001450006
<b>TOTALE</b>				<b>176.000,00</b>				<b>109.324,00</b>	<b>285.324,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>140.800,00</b>				<b>87.459,20</b>				<b>228.259,20</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>22.780,00</b>				<b>15.541,60</b>			<b>38.321,60</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>12.420,00</b>				<b>6.323,20</b>		<b>18.743,20</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 38 del 05/02/2026

Struttura 8700030400  
UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "YPACT" (ID ITHR0700830 - CUP H38H25001550007). LEAD PARTNER: EURELATIONS GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003036 000	140.800,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001090 000	0,00	87.459,20	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	140.800,00	87.459,20	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003037 000	22.780,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001091 000	0,00	15.541,60	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	22.780,00	15.541,60	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003036 000	140.800,00	2026 00001293 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 38 000 8700030400
I 2027 00001090 000	87.459,20	2027 00000582 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 38 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	228.259,20			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003037 000	22.780,00	2026 00001294 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 38 000 8700030400
I 2027 00001091 000	15.541,60	2027 00000583 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 38 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	38.321,60			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	140.800,00	87.459,20	0,00	0,00	228.259,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 38 del 05/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	22.780,00	15.541,60	0,00	0,00	38.321,60
<b>Totale</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00	266.580,80

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0017567 EURELATIONS GEIE								
I 2026 00003036 000	0,00	140.800,00	0,00	0,00	0,00		H38H25001550007	140.800,00
00003037 000	0,00	22.780,00	0,00	0,00	0,00		H38H25001550007	22.780,00
2027 00001090 000	0,00	0,00	87.459,20	0,00	0,00		H38H25001550007	87.459,20
00001091 000	0,00	0,00	15.541,60	0,00	0,00		H38H25001550007	15.541,60
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001293 000	140.800,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000582 000	0,00	87.459,20	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	140.800,00	87.459,20	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001294 000	22.780,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000583 000	0,00	15.541,60	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	22.780,00	15.541,60	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 163.580,00 103.000,80 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	140.800,00	87.459,20	0,00	0,00	228.259,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 38 del 05/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	22.780,00	15.541,60	0,00	0,00	38.321,60
<b>Totale</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00	266.580,80

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001293 000	0,00	140.800,00	0,00	0,00	0,00	H38H25001550007
2026 00001294 000	0,00	22.780,00	0,00	0,00	0,00	H38H25001550007
2027 00000582 000	0,00	0,00	87.459,20	0,00	0,00	H38H25001550007
2027 00000583 000	0,00	0,00	15.541,60	0,00	0,00	H38H25001550007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	163.580,00	103.000,80	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578944)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 39 del 05 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "ADRIAVIVA" (ID ITHR0700860 - CUP H68J25000120007). Lead Partner: Gradska knjinica Umag - Biblioteca civica Umago (Croazia).**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "ADRIAVIVA" - ID Progetto: ITHR0700860, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni.

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "ADRIAVIVA - Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Gradska knjižnica Umag - Biblioteca civica Umago (Croazia);

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "ADRIAVIVA" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 14 gennaio 2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolte;

VISTA la lettera del 14/01/2026 prot. n. 15552 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "ADRIAVIVA" è stabilita nel 01/01/2026, la conclusione è prevista per il 30/06/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 307.014,00 di cui € 245.611,20 di risorse FESR e € 61.402,80 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 28.290,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notificarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "ADRIAVIVA" è pari a complessivi € 273.901,20;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

DATO atto che i partner italiani di ADRIAVIVA sono soggetti di diritto privato, e pertanto è necessario procedere separatamente all'impegno di spesa della quota FdR a ciascuno spettante;

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 273.901,20;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "ADRIAVIVA", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.01 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 39 del 05/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “ADRIAVIVA” ID ITHR0700860. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 -Gradska knjižnica Umag	45.140,80	0,00	11.285,20	56.426,00	26.849,60	0,00	6.712,40	33.562,00	<b>89.988,00</b>	H28J25000440006
PP2 - Turistička Zajednica Općine Motovun	35.481,60	0,00	8.870,40	44.352,00	24.979,20	0,00	6.244,80	31.224,00	<b>75.576,00</b>	H28J25000440006
PP3 - Discover Marche di Anastasia Nicu	41.832,00	10.458,00	0,00	52.290,00	20.040,00	5.010,00	0,00	25.050,00	<b>77.340,00</b>	<b>H68J25000120007 (MASTER)</b>
PP4 - Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea	25.704,00	6.426,00	0,00	32.130,00	25.584,00	6.396,00	0,00	31.980,00	<b>64.110,00</b>	H88J25000300007
<b>TOTALE</b>				<b>185.198,00</b>				<b>121.816,00</b>	<b>307.014,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>148.158,40</b>				<b>97.452,80</b>				<b>245.611,20</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>16.884,00</b>				<b>11.406,00</b>			<b>28.290,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>20.155,60</b>				<b>12.957,20</b>		<b>33.112,80</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 39 del 05/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 4 "CULTURA E TURISMO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "ADRIAVIVA" (ID ITHR0700860 - CUP H68J25000120007). LEAD PARTNER: GRADSKA KNJIČNICA UMAG - BIBLIOTECA CIVICA UMAGO (CROAZIA)

## SPESA

**Capitolo:** 104749 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

**Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003038 000	148.158,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001092 000	0,00	97.452,80	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	148.158,40	97.452,80	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104750 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003039 000	10.458,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2026 00003040 000	6.426,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001093 000	0,00	5.010,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001094 000	0,00	6.396,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	16.884,00	11.406,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104749 **Articolo:** 014 **Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003038 000	148.158,40	2026 00001295 000 E 101759 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
I 2027 00001092 000	97.452,80	2027 00000584 000 E 101759 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	245.611,20			

**Capitolo:** 104750 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003039 000	10.458,00	2026 00001296 000 E 101760 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
I 2026 00003040 000	6.426,00	2026 00001296 000 E 101760 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
I 2027 00001093 000	5.010,00	2027 00000585 000 E 101760 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
I 2027 00001094 000	6.396,00	2027 00000585 000 E 101760 000	Atto 2026 DDR	39 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	28.290,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104749	0,00	148.158,40	97.452,80	0,00	0,00	245.611,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 39 del 05/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104750	0,00	16.884,00	11.406,00	0,00	0,00	28.290,00
<b>Totale</b>	0,00	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00	273.901,20

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197485 Discover Marche di Anastasia Nicu								
I 2026 00003039 000	0,00	10.458,00	0,00	0,00	0,00		H68J25000120007	10.458,00
2027 00001093 000	0,00	0,00	5.010,00	0,00	0,00		H68J25000120007	5.010,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	10.458,00	5.010,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> A0197486 Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea								
I 2026 00003040 000	0,00	6.426,00	0,00	0,00	0,00		H68J25000120007	6.426,00
2027 00001094 000	0,00	0,00	6.396,00	0,00	0,00		H68J25000120007	6.396,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	6.426,00	6.396,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> A0197493 Gradska knjižnica Umag - Biblioteca civica Umago								
I 2026 00003038 000	0,00	148.158,40	0,00	0,00	0,00		H68J25000120007	148.158,40
2027 00001092 000	0,00	0,00	97.452,80	0,00	0,00		H68J25000120007	97.452,80
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	148.158,40	97.452,80	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001295 000	148.158,40	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000584 000	0,00	97.452,80	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	148.158,40	97.452,80	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001296 000	16.884,00	0,00	0,00	0,00	NO


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 39 del 05/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**ENTRATA**

 Capitolo : 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
 NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2027 00000585 000	0,00	11.406,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	16.884,00	11.406,00	0,00	0,00	
<b>Totale Entrata:</b>	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00	

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	148.158,40	97.452,80	0,00	0,00	245.611,20
101760	0,00	16.884,00	11.406,00	0,00	0,00	28.290,00
<b>Totale</b>	0,00	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00	273.901,20

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2026 00001295 000	0,00	148.158,40	0,00	0,00	0,00	H68J25000120007
2026 00001296 000	0,00	16.884,00	0,00	0,00	0,00	H68J25000120007
2027 00000584 000	0,00	0,00	97.452,80	0,00	0,00	H68J25000120007
2027 00000585 000	0,00	0,00	11.406,00	0,00	0,00	H68J25000120007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	165.042,40	108.858,80	0,00	0,00	

Il Direttore

(Codice interno: 578945)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 40 del 10 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "ADRIWATCH" (ID ITHR0700893 - CUP E15B25001100007). Lead Partner: Udruga za prirodu, okoli i odrivi razvoj - Sunce (Croazia).**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "ADRIWATCH" - ID Progetto: ITHR0700893, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni.

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "ADRIWATCH - Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Udruga za prirodu, okoliš i održivi razvoj - Sunce (Croazia);

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "ADRIWATCH" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 15/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 15/01/2026 prot. n. 19233 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "ADRIWATCH" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 252.660,57 di cui € 202.128,45 di risorse FESR e € 50.532,12 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a 24.403,92;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "ADRIWATCH" è pari a complessivi € 226.532,37;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 226.532,37;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "ADRIWATCH", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 40 del 10/02/2026



 Co-funded by  
the European Union  
Italy – Croatia




Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “ADRIWATCH” ID ITHR0700893. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Udruga za prirodu, okoliš i održivi razvoj - Sunce (Croazia)	68.715,18	0,00	17.178,80	85.893,98	35.797,59	0,00	8.949,40	44.746,99	<b>130.640,97</b>	H21G25000110006
PP2 - Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano (VLP)	63.477,12	15.869,28	0,00	79.346,40	34.138,56	8.534,64	0,00	42.673,20	<b>122.019,60</b>	<b>E15B25001100007</b>
<b>TOTALE</b>				<b>165.240,38</b>				<b>87.420,19</b>	<b>252.660,57</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>132.192,30</b>				<b>69.936,15</b>				<b>202.128,45</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>15.869,28</b>				<b>8.534,64</b>			<b>24.403,92</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>17.178,80</b>				<b>8.949,40</b>		<b>26.128,20</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 40 del 10/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "ADRIWATCH" (ID ITHR0700893 - CUP E15B25001100007). LEAD PARTNER: UDRUGA ZA PRIRODU, OKOLJ I ODRŽIVI RAZVOJ SUNCE - SUNCE (CROAZIA)

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

**Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003064 000	132.192,30	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001095 000	0,00	69.936,15	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	132.192,30	69.936,15	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.018 TRASFERIMENTI CORRENTI A CONSORZI DI ENTI LOCALI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003065 000	15.869,28	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001096 000	0,00	8.534,64	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	15.869,28	8.534,64	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 014 **Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003064 000	132.192,30	2026 00001317 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 40 000 8700030400
I 2027 00001095 000	69.936,15	2027 00000586 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 40 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	202.128,45			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.018 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003065 000	15.869,28	2026 00001318 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 40 000 8700030400
I 2027 00001096 000	8.534,64	2027 00000587 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 40 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	24.403,92			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	132.192,30	69.936,15	0,00	0,00	202.128,45


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 40 del 10/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	15.869,28	8.534,64	0,00	0,00	24.403,92
<b>Totale</b>	0,00	148.061,58	78.470,79	0,00	0,00	226.532,37

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0182966 UDRUGA ZA PRIRODU, OKOLIS I ODRZIVI RAZVOJ SUNCE								
I 2026 00003064 000	0,00	132.192,30	0,00	0,00	0,00		E15B25001100007	132.192,30
2027 00001095 000	0,00	0,00	69.936,15	0,00	0,00		E15B25001100007	69.936,15
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	132.192,30	69.936,15	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> A0197594 Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano								
I 2026 00003065 000	0,00	15.869,28	0,00	0,00	0,00		E15B25001100007	15.869,28
2027 00001096 000	0,00	0,00	8.534,64	0,00	0,00		E15B25001100007	8.534,64
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	15.869,28	8.534,64	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	148.061,58	78.470,79	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001317 000	132.192,30	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000586 000	0,00	69.936,15	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	132.192,30	69.936,15	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001318 000	15.869,28	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000587 000	0,00	8.534,64	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	15.869,28	8.534,64	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 148.061,58 78.470,79 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	132.192,30	69.936,15	0,00	0,00	202.128,45


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 40 del 10/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	15.869,28	8.534,64	0,00	0,00	24.403,92
<b>Totale</b>	0,00	148.061,58	78.470,79	0,00	0,00	226.532,37

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2026 00001317 000	0,00	132.192,30	0,00	0,00	0,00	E15B25001100007
2026 00001318 000	0,00	15.869,28	0,00	0,00	0,00	E15B25001100007
2027 00000586 000	0,00	0,00	69.936,15	0,00	0,00	E15B25001100007
2027 00000587 000	0,00	0,00	8.534,64	0,00	0,00	E15B25001100007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	148.061,58	78.470,79	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	148.061,58	78.470,79	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578946)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 43 del 16 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "DYGOV" (ID ITHR0700987 - CUP G29I26000030006). Lead Partner: Grad Krk (Croazia).**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "DYGOV" - ID Progetto: ITHR0700987, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "DYGOV - Priorità 5 "Una *governance* integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Grad Krk (Croazia);

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "DYGOV" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 04/02/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 04/02/2026 prot. n. 57803 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "DYGOV" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 312.350,00 di cui € 249.880,00 di risorse FESR e € 62.470,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 28.210,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati;

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "DYGOV" è pari a complessivi € 278.090,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 278.090,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "DYGOV", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 43 del 16/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “DYGOV” ID ITHR0700987. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Grad Krk	52.600,00	0,00	13.150,00	65.750,00	34.040,00	0,00	8.510,00	42.550,00	<b>108.300,00</b>	H29I25001410006
PP2 - Comune di Lizzanello (VLP)	38.920,00	9.730,00	0,00	48.650,00	22.960,00	5.740,00	0,00	28.700,00	<b>77.350,00</b>	<b>G29I26000030006</b>
PP3 - Centar izvrsnosti Splitsko-dalmatinske županije	30.520,00	0,00	7.630,00	38.150,00	19.880,00	0,00	4.970,00	24.850,00	<b>63.000,00</b>	H29I25001410006
PP4 - Rinascita Società Cooperativa Sociale	32.200,00	8.050,00	0,00	40.250,00	18.760,00	4.690,00	0,00	23.450,00	<b>63.700,00</b>	H48D25000040007
<b>TOTALE</b>				<b>192.800,00</b>				<b>119.550,00</b>	<b>312.350,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>154.240,00</b>				<b>95.640,00</b>				<b>249.880,00</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>17.780,00</b>				<b>10.430,00</b>			<b>28.210,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>20.780,00</b>				<b>13.480,00</b>		<b>34.260,00</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 43 del 16/02/2026

Struttura 8700030400  
UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "DYGOV" (ID ITHR0700987 - CUP G29I26000030006). LEAD PARTNER: GRAD KRK (CROAZIA)

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

**Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003084 000	154.240,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001097 000	0,00	95.640,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	154.240,00	95.640,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003085 000	17.780,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001098 000	0,00	10.430,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	17.780,00	10.430,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 014 **Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003084 000	154.240,00	2026 00001371 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 43 000 8700030400
I 2027 00001097 000	95.640,00	2027 00000588 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 43 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	249.880,00			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003085 000	17.780,00	2026 00001372 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 43 000 8700030400
I 2027 00001098 000	10.430,00	2027 00000589 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 43 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	28.210,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	154.240,00	95.640,00	0,00	0,00	249.880,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 43 del 16/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	17.780,00	10.430,00	0,00	0,00	28.210,00
<b>Totale</b>	0,00	172.020,00	106.070,00	0,00	0,00	278.090,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197653 Comune di Lizzanello								
I 2026 00003085 000	0,00	17.780,00	0,00	0,00	0,00		G29I26000030006	17.780,00
2027 00001098 000	0,00	0,00	10.430,00	0,00	0,00		G29I26000030006	10.430,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	17.780,00	10.430,00	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> A0197677 Grad Krk								
I 2026 00003084 000	0,00	154.240,00	0,00	0,00	0,00		G29I26000030006	154.240,00
2027 00001097 000	0,00	0,00	95.640,00	0,00	0,00		G29I26000030006	95.640,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	154.240,00	95.640,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	172.020,00	106.070,00	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001371 000	154.240,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000588 000	0,00	95.640,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	154.240,00	95.640,00	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001372 000	17.780,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000589 000	0,00	10.430,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	17.780,00	10.430,00	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 172.020,00 106.070,00 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	154.240,00	95.640,00	0,00	0,00	249.880,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 43 del 16/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	17.780,00	10.430,00	0,00	0,00	28.210,00
<b>Totale</b>	0,00	172.020,00	106.070,00	0,00	0,00	278.090,00

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001371 000	0,00	154.240,00	0,00	0,00	0,00	G29I26000030006
2026 00001372 000	0,00	17.780,00	0,00	0,00	0,00	G29I26000030006
2027 00000588 000	0,00	0,00	95.640,00	0,00	0,00	G29I26000030006
2027 00000589 000	0,00	0,00	10.430,00	0,00	0,00	G29I26000030006
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	172.020,00	106.070,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	172.020,00	106.070,00	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578947)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 44 del 16 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "PESTOUR" (ID ITHR0700883 - CUP G29I26000020006). Lead Partner: Comune di Lizzanello.**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "PESTOUR" - ID Progetto: ITHR0700883, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "PESTOUR - Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è il Comune di Lizzanello;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "PESTOUR" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 02/02/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 02/02/2026 prot. n. 53203 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "PESTOUR" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 247.020,00 di cui € 197.616,00 di risorse FESR e € 49.404,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 32.768,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati;

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "PESTOUR" è pari a complessivi € 230.384,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 230.384,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "PESTOUR", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 44 del 16/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “PESTOUR” ID ITHR0700883. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Comune Di Lizzanello	40.960,00	10.240,00	0,00	51.200,00	26.592,00	6.648,00	0,00	33.240,00	<b>84.440,00</b>	G29I26000020006
PP2 - Rinascita Società Cooperativa Sociale	37.936,00	9.484,00	0,00	47.420,00	25.584,00	6.396,00	0,00	31.980,00	<b>79.400,00</b>	H48D25000030007
PP3 - Grad Krk	40.435,84	0,00	10.108,96	50.544,80	26.108,16	0,00	6.527,04	32.635,20	<b>83.180,00</b>	H29I25001400006
<b>TOTALE</b>				<b>149.164,80</b>				<b>97.855,20</b>	<b>247.020,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>119.331,84</b>				<b>78.284,16</b>				<b>197.616,00</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>19.724,00</b>				<b>13.044,00</b>			<b>32.768,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>10.108,96</b>				<b>6.527,04</b>		<b>16.636,00</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 44 del 16/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "PESTOUR" (ID ITHR0700883 - CUP G29I26000020006). LEAD PARTNER: COMUNE DI LIZZANELLO.

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003086 000	119.331,84	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001099 000	0,00	78.284,16	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	119.331,84	78.284,16	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003088 000	19.724,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001100 000	0,00	13.044,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	19.724,00	13.044,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003086 000	119.331,84	2026 00001373 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 44 000 8700030400
I 2027 00001099 000	78.284,16	2027 00000590 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 44 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	197.616,00			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003088 000	19.724,00	2026 00001374 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 44 000 8700030400
I 2027 00001100 000	13.044,00	2027 00000591 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 44 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	32.768,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	119.331,84	78.284,16	0,00	0,00	197.616,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 44 del 16/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	19.724,00	13.044,00	0,00	0,00	32.768,00
<b>Totale</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00	230.384,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197653 Comune di Lizzanello								
I 2026 00003086 000	0,00	119.331,84	0,00	0,00	0,00		G29I26000020006	119.331,84
00003088 000	0,00	19.724,00	0,00	0,00	0,00		G29I26000020006	19.724,00
2027 00001099 000	0,00	0,00	78.284,16	0,00	0,00		G29I26000020006	78.284,16
00001100 000	0,00	0,00	13.044,00	0,00	0,00		G29I26000020006	13.044,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001373 000	119.331,84	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000590 000	0,00	78.284,16	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	119.331,84	78.284,16	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001374 000	19.724,00	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000591 000	0,00	13.044,00	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	19.724,00	13.044,00	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 139.055,84 91.328,16 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	119.331,84	78.284,16	0,00	0,00	197.616,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 44 del 16/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	19.724,00	13.044,00	0,00	0,00	32.768,00
<b>Totale</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00	230.384,00

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001373 000	0,00	119.331,84	0,00	0,00	0,00	G29I26000020006
2026 00001374 000	0,00	19.724,00	0,00	0,00	0,00	G29I26000020006
2027 00000590 000	0,00	0,00	78.284,16	0,00	0,00	G29I26000020006
2027 00000591 000	0,00	0,00	13.044,00	0,00	0,00	G29I26000020006
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	139.055,84	91.328,16	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 46 del 17 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "TRANS MARIS" (ID ITHR0700692 - CUP D29G26000050006). Lead Partner: Ustanova-Istituzione "Kua o batani - Casa della batana" (Croazia).**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "TRANS MARIS" - ID Progetto: ITHR0700692, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni.

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "TRANS MARIS - Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Ustanova-Istituzione "Kuća o batani - Casa della batana" (Croazia);

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "TRANS MARIS" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 04/02/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 04/02/2026 prot. n. 57933 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "TRANS MARIS" è stabilita nel 01/02/2026, la conclusione è prevista per il 31/07/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 197.904,00 di cui € 158.323,20 di risorse FESR e € 39.580,80 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 16.526,40;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notificarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "TRANS MARIS" è pari a complessivi € 174.849,60;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

DATO atto che i partner italiani di TRANS MARIS sono soggetti di diritto privato, e pertanto è necessario procedere separatamente all'impegno di spesa della quota FdR a ciascuno spettante;

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 174.849,60;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "TRANS MARIS", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 46 del 17/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “TRANS MARIS” ID ITHR0700692 . Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Ustanova Kuća o batani-Istituzione Casa della batana	68.145,60	0,00	17.036,40	85.182,00	24.072,00	0,00	6.018,00	30.090,00	<b>115.272,00</b>	H29G25000230006
PP2 - Comune di Cesenatico (VLP)	42.436,80	10.609,20	0,00	53.046,00	23.668,80	5.917,20	0,00	29.586,00	<b>82.632,00</b>	<b>D29G26000050006</b>
<b>TOTALE</b>				<b>138.228,00</b>				<b>59.676,00</b>	<b>197.904,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>110.582,40</b>				<b>47.740,80</b>				<b>158.323,20</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>10.609,20</b>				<b>5.917,20</b>			<b>16.526,40</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>17.036,40</b>				<b>6.018,00</b>		<b>23.054,40</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 46 del 17/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITA' 4 "CULTURA E TURISMO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "TRANS MARIS" (ID ITHR0700692 - CUP D29G26000050006). LEAD PARTNER: USTANOVA-ISTITUZIONE "KU&A O BATANI - CASA DELLA BATANA" (CROAZIA).

## SPESA

**Capitolo:** 104749 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

**Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003101 000	110.582,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001102 000	0,00	47.740,80	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	110.582,40	47.740,80	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104750 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003102 000	10.609,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001101 000	0,00	5.917,20	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	10.609,20	5.917,20	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104749 **Articolo:** 014 **Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003101 000	110.582,40	2026 00001383 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 46 000 8700030400
I 2027 00001102 000	47.740,80	2027 00000592 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 46 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	158.323,20			

**Capitolo:** 104750 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003102 000	10.609,20	2026 00001384 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 46 000 8700030400
I 2027 00001101 000	5.917,20	2027 00000593 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 46 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	16.526,40			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104749	0,00	110.582,40	47.740,80	0,00	0,00	158.323,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 46 del 17/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104750	0,00	10.609,20	5.917,20	0,00	0,00	16.526,40
<b>Totale</b>	0,00	121.191,60	53.658,00	0,00	0,00	174.849,60

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0068099 COMUNE DI CESENATICO								
I 2026 00003102 000	0,00	10.609,20	0,00	0,00	0,00		D29G26000050006	10.609,20
2027 00001101 000	0,00	0,00	5.917,20	0,00	0,00		D29G26000050006	5.917,20
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	10.609,20	5.917,20	0,00	0,00			
<b>Anagrafica:</b> A0183904 Ustanova-Istituzione zKuza o batani z Casa della batanač								
I 2026 00003101 000	0,00	110.582,40	0,00	0,00	0,00		D29G26000050006	110.582,40
2027 00001102 000	0,00	0,00	47.740,80	0,00	0,00		D29G26000050006	47.740,80
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	110.582,40	47.740,80	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	121.191,60	53.658,00	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001383 000	110.582,40	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000592 000	0,00	47.740,80	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	110.582,40	47.740,80	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001384 000	10.609,20	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000593 000	0,00	5.917,20	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	10.609,20	5.917,20	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 121.191,60 53.658,00 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	110.582,40	47.740,80	0,00	0,00	158.323,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 46 del 17/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	10.609,20	5.917,20	0,00	0,00	16.526,40
<b>Totale</b>	0,00	121.191,60	53.658,00	0,00	0,00	174.849,60

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2026 00001383 000	0,00	110.582,40	0,00	0,00	0,00	D29G26000050006
2026 00001384 000	0,00	10.609,20	0,00	0,00	0,00	D29G26000050006
2027 00000592 000	0,00	0,00	47.740,80	0,00	0,00	D29G26000050006
2027 00000593 000	0,00	0,00	5.917,20	0,00	0,00	D29G26000050006
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	121.191,60	53.658,00	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	121.191,60	53.658,00	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578949)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 48 del 19 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "AltRoute" (ID ITHR0700929 - CUP J29I26000090007). Lead Partner: Opina Sveti Petar u umi (Croazia).**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "AltRoute" - ID Progetto: ITHR0700929, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni.

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "AltRoute - Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è Općina Sveti Petar u Šumi (Croazia).

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "AltRoute" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 02/02/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 02/02/2026 prot. n. 53182 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "AltRoute" è stabilita nel 01/01/2026, la conclusione è prevista per il 30/06/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 311.634,00 di cui € 249.307,20 di risorse FESR e € 62.326,80 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 30.129,28;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperabilità), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "AltRoute" è pari a complessivi € 279.436,48;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 279.436,48;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "AltRoute", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 48 del 19/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “AltRoute” ID ITHR0700929. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Općina Sveti Petar u Šumi (Croazia)	44.030,08	0,00	11.007,52	<b>55.037,60</b>	23.615,04	0,00	5.903,76	<b>29.518,80</b>	<b>84.556,40</b>	H29I25001430006
PP2 - CIVIFORM Soc. Coop. Sociale	39.566,08	9.891,52	0,00	<b>49.457,60</b>	22.103,04	5.525,76	0,00	<b>27.628,80</b>	<b>77.086,40</b>	H71D25000140007
PP3 - Turistička zajednica Općine Jasenice	39.216,64	0,00	9.804,16	<b>49.020,80</b>	21.928,32	0,00	5.482,08	<b>27.410,40</b>	<b>76.431,20</b>	H29I25001430006
PP4 - Comune di San Leonardo (VLP)	34.272,00	8.568,00	0,00	<b>42.840,00</b>	24.576,00	6.144,00	0,00	<b>30.720,00</b>	<b>73.560,00</b>	<b>J29I26000090007 (MASTER)</b>
<b>TOTALE</b>				<b>196.356,00</b>				<b>115.278,00</b>	<b>311.634,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>157.084,80</b>				<b>92.222,40</b>				<b>249.307,20</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>18.459,52</b>				<b>11.669,76</b>			<b>30.129,28</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>20.811,68</b>				<b>11.385,84</b>		<b>32.197,52</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 48 del 19/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITA' 4 "CULTURA E TURISMO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "ALTRROUTE" (ID ITHR0700929 - CUP J29I26000090007). LEAD PARTNER: OP&INA SVETI PETAR U &UMI (CROAZIA).

## SPESA

**Capitolo:** 104749 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

**Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003111 000	157.084,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001103 000	0,00	92.222,40	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	157.084,80	92.222,40	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104750 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

**Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003112 000	18.459,52	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001104 000	0,00	11.669,76	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	18.459,52	11.669,76	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104749 **Articolo:** 014 **Piano dei Conti:** U.1.04.05.04.001 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003111 000	157.084,80	2026 00001387 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 48 000 8700030400
I 2027 00001103 000	92.222,40	2027 00000594 000 E 101759 000		Atto 2026 DDR 48 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	249.307,20			

**Capitolo:** 104750 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003112 000	18.459,52	2026 00001388 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 48 000 8700030400
I 2027 00001104 000	11.669,76	2027 00000595 000 E 101760 000		Atto 2026 DDR 48 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	30.129,28			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104749	0,00	157.084,80	92.222,40	0,00	0,00	249.307,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 48 del 19/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104750	0,00	18.459,52	11.669,76	0,00	0,00	30.129,28
<b>Totale</b>	0,00	175.544,32	103.892,16	0,00	0,00	279.436,48

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197693 Opžina Sveti Petar u žumi								
I 2026 00003111 000	0,00	157.084,80	0,00	0,00	0,00		J29I26000090007	157.084,80
2027 00001103 000	0,00	0,00	92.222,40	0,00	0,00		J29I26000090007	92.222,40
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	157.084,80	92.222,40	0,00	0,00			

<b>Anagrafica:</b> A0197694 Comune di San Leonardo								
I 2026 00003112 000	0,00	18.459,52	0,00	0,00	0,00		J29I26000090007	18.459,52
2027 00001104 000	0,00	0,00	11.669,76	0,00	0,00		J29I26000090007	11.669,76
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	18.459,52	11.669,76	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	175.544,32	103.892,16	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001387 000	157.084,80	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000594 000	0,00	92.222,40	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	157.084,80	92.222,40	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità**  
NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001388 000	18.459,52	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000595 000	0,00	11.669,76	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	18.459,52	11.669,76	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 175.544,32 103.892,16 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	157.084,80	92.222,40	0,00	0,00	249.307,20


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 48 del 19/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	18.459,52	11.669,76	0,00	0,00	30.129,28
<b>Totale</b>	0,00	175.544,32	103.892,16	0,00	0,00	279.436,48

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001387 000	0,00	157.084,80	0,00	0,00	0,00	J29I26000090007
2026 00001388 000	0,00	18.459,52	0,00	0,00	0,00	J29I26000090007
2027 00000594 000	0,00	0,00	92.222,40	0,00	0,00	J29I26000090007
2027 00000595 000	0,00	0,00	11.669,76	0,00	0,00	J29I26000090007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	175.544,32	103.892,16	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	175.544,32	103.892,16	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

(Codice interno: 578950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 50 del 25 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027. Terzo bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario": Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "GOVART" (ID ITHR0700981 - CUP E15B25001100007). Lead Partner: Fondazione Paolo Grassi.**

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano le entrate e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di "Limitato importo finanziario" "GOVART" - ID Progetto: ITHR0700981, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del terzo bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma), assegnandogli il codice identificativo CCI 202ITC16RFCB038; detto Programma è stato successivamente modificato con Decisione C(2023) n. 742 del 31 marzo 2023 e Decisione C(2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione e, in particolare, alla metodologia di valutazione dei progetti e alla loro selezione;
- la Giunta regionale, con Deliberazione regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022, ha conferito mandato all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia a rivestire il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito: AdG) e l'ha incaricata all'assunzione degli atti necessari all'avvio dell'implementazione del Programma; con la medesima deliberazione l'Unità Organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg è stata incaricata a rivestire il ruolo di Segretariato Congiunto - *Joint Secretariat* (di seguito: JS) del Programma;

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in € 178.179.438,00 ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento UE a carico del FESR è pari all'80%. Il restante 20% a carico obbligatoriamente degli Stati, per un importo di complessivi € 44.544.861,00 è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipess n.78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n.183/1987, per i beneficiari italiani sia pubblici che privati;

VISTI:

- la Deliberazione n. 430 del 22 aprile 2025, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto delle decisioni del CdS, riunitosi a Dubrovnik (Croazia) il 10 aprile 2025, riguardanti i principali elementi del terzo bando del Programma per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard" e di "Limitato importo finanziario", ed ha conferito mandato all'AdG di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione dello stesso bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 74 del 22 aprile 2025, con il quale l'AdG ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l'approvazione degli elementi principali per la presentazione delle suddette proposte progettuali e ha proceduto all'indizione del bando;
- il Decreto della UO Autorità di Gestione Italia-Croazia n. 181 del 5 settembre 2025, con il quale l'AdG ha preso atto delle decisioni del CdS, assunte con procedura scritta n. 5/2025, in merito all'istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e ha disposto la pubblicazione dell'elenco delle proposte ammesse nel sito web ufficiale del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- come previsto nel documento "Project Selection Procedure" del Bando, gli esiti istruttori sono stati discussi e approvati dal CdS nel corso della riunione tenutasi a Rovigno (Croazia) il 21-22 ottobre 2025;

VISTO il Decreto n. 211 del 29 novembre 2025 con il quale l'AdG ha preso atto dei suddetti esiti istruttori e dell'approvazione da parte del CdS del conseguente elenco di n. 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è stata pubblicata nel sito web del Programma (<https://www.italy-croatia.eu/web/italy-croatia>);
- con lettera prot. n. 661145 del 05/12/2025 l'Autorità di Gestione ha preso atto del ritiro del progetto ADHOPE (ID ITHR0700868);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "GOVART - Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata", il cui beneficiario capofila (Lead partner) è la Fondazione Paolo Grassi;

VISTA la comunicazione del 13/11/2025 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto dell'approvazione e finanziamento dello stesso, vincolato al superamento di specifiche condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste;

CONSIDERATO che la proposta progettuale (*Application form*) è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione prevista dal Sistema di monitoraggio del Programma - JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni;

VISTA l'Application Form di "GOVART" come aggiornata a seguito dell'assolvimento delle condizioni, e ripresentata dal Lead Partner tramite il sistema JEMS;

CONSIDERATO che in data 29/01/2026 il Segretariato Congiunto ha informato l'AdG che le condizioni sono state assolve;

VISTA la lettera del 30/01/2026 prot. n. 49452 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner, che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal CdS e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali;

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "GOVART" è stabilita nel 01/01/2026, la conclusione è prevista per il 30/06/2027, il budget complessivo del progetto ammonta a € 312.000,00 di cui € 249.600,00 di risorse FESR e € 62.400,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 32.200,00;

ATTESO che la ripartizione del budget progettuale per ciascun partner e il cronoprogramma di spesa sono riportati nel sistema regionale EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con il sistema regionale Nu.Si.Co (Nuovo Sistema Informativo Contabile), e nell' allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta altresì i CUP del partenariato;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

• Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:

1. il LP dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il LP dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il LP dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

• Lead Partner croato o italiano privato:

1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR + FDR);
2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà comunicarlo all'AdG e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR + FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP") dovrà verificare che tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico provvedano all'acquisizione del loro CUP e al corretto collegamento col CUP Master, per poi notiziarne l'AdG;

DATO atto che per il completamento della codifica dell'investimento del progetto (FESR + FDR) è a carico dell'AdG l'acquisizione dei CUP relativi ai partner croati e italiani privati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual - PIM", prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsi i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal Controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di Gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi trasferirà la parte spettante a ciascun project partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR spettante ai partner italiani sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico con il budget di progetto più alto (c.d. "Vice Lead Partner - VLP"); toccherà a questo partner trasferire la parte spettante a ciascun partner italiano entro i termini stabiliti nel Partnership Agreement, tenendo conto che, una volta formalizzato questo ruolo nel Subsidy Contract e nel Partnership Agreement, lo stesso non sarà più modificabile;

CONSIDERATO che i Lead Partner dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "GOVART" è pari a complessivi € 281.800,00;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 281.800,00;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

## decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "GOVART", delle condizioni prescritte al medesimo, secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza per il finanziamento, e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni dell'Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, anche richiamate nelle premesse, in seguito alla presentazione di rendicontazione delle spese, certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2025-2027;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge regionale del 07 ottobre 2025, n. 25;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Comiati

Allegato A al decreto n. 50 del 25/02/2026

CATCHING THE WAVES  
OF COOPERATION

Interreg VI A Italia – Croazia. Progetto “GOVART” ID ITHR0700981. Budget e Cronoprogramma della spesa.

LEAD PARTNER (LP) PROJECT PARTNER PP	2026				2027				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2026	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2027		
LP1 - Fondazione Paolo Grassi	33.664,79	8.416,19	0,00	42.080,98	38.335,21	9.583,81	0,00	47.919,02	<b>90.000,00</b>	G99126000160007 (MASTER)
PP2 - Teatri di Bari Società Cooperativa	32.516,30	8.129,07	0,00	40.645,37	24.283,70	6.070,93	0,00	30.354,63	<b>71.000,00</b>	H91B25001290007
PP3 - Hrvatsko Narodno Kazaliste Ivana PL.Zajca U Rijeci	30.381,90	0,00	7.595,47	37.977,37	26.418,10	0,00	6.604,53	33.022,63	<b>71.000,00</b>	H29I25001420006
PP4 - Grad Ploče	31.795,19	0,00	7.948,79	39.743,98	32.204,81	0,00	8.051,21	40.256,02	<b>80.000,00</b>	H29I25001420006
<b>TOTALE</b>				<b>160.447,70</b>				<b>151.552,30</b>	<b>312.000,00</b>	
<b>TOTALE FESR</b>	<b>128.358,18</b>				<b>121.241,82</b>				<b>249.600,00</b>	
<b>TOTALE FDR</b>		<b>16.545,26</b>				<b>15.654,74</b>			<b>32.200,00</b>	
<b>TOTALE ALTRO COF.</b>			<b>15.544,26</b>				<b>14.655,74</b>		<b>30.200,00</b>	





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 50 del 25/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA - CROAZIA 2021-2027. TERZO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI "LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO": PRIORITÀ 5 "UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA". IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE. PROGETTO "GOVART" (ID ITHR0700981 - CUP E15B25001100007). LEAD PARTNER: FONDAZIONE PAOLO GRASSI.

## SPESA

**Capitolo:** 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003175 000	128.358,18	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001105 000	0,00	121.241,82	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	128.358,18	121.241,82	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

**Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00003176 000	16.545,26	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001106 000	0,00	15.654,74	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	16.545,26	15.654,74	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104751 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003175 000	128.358,18	2026 00001439 000	E 101759 000	Atto 2026 DDR 50 000 8700030400
I 2027 00001105 000	121.241,82	2027 00000596 000	E 101759 000	Atto 2026 DDR 50 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	249.600,00			

**Capitolo:** 104752 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00003176 000	16.545,26	2026 00001440 000	E 101760 000	Atto 2026 DDR 50 000 8700030400
I 2027 00001106 000	15.654,74	2027 00000597 000	E 101760 000	Atto 2026 DDR 50 000 8700030400
<b>Totale Vincolato:</b>	32.200,00			

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	128.358,18	121.241,82	0,00	0,00	249.600,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 50 del 25/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104752	0,00	16.545,26	15.654,74	0,00	0,00	32.200,00
<b>Totale</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00	281.800,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> A0197613 Fondazione Paolo Grassi - Onlus								
I 2026 00003175 000	0,00	128.358,18	0,00	0,00	0,00		G99I26000160007	128.358,18
00003176 000	0,00	16.545,26	0,00	0,00	0,00		G99I26000160007	16.545,26
2027 00001105 000	0,00	0,00	121.241,82	0,00	0,00		G99I26000160007	121.241,82
00001106 000	0,00	0,00	15.654,74	0,00	0,00		G99I26000160007	15.654,74
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00			

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101759 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001439 000	128.358,18	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000596 000	0,00	121.241,82	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	128.358,18	121.241,82	0,00	0,00	

**Capitolo :** 101760 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001440 000	16.545,26	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000597 000	0,00	15.654,74	0,00	0,00	NO
<b>Totale per Capitolo:</b>	16.545,26	15.654,74	0,00	0,00	

**Totale Entrata:** 144.903,44 136.896,56 0,00 0,00

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101759	0,00	128.358,18	121.241,82	0,00	0,00	249.600,00


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 50 del 25/02/2026

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101760	0,00	16.545,26	15.654,74	0,00	0,00	32.200,00
<b>Totale</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00	281.800,00

**DEBITORI**

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
<b>Anagrafica</b> 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2026 00001439 000	0,00	128.358,18	0,00	0,00	0,00	G99I26000160007
2026 00001440 000	0,00	16.545,26	0,00	0,00	0,00	G99I26000160007
2027 00000596 000	0,00	0,00	121.241,82	0,00	0,00	G99I26000160007
2027 00000597 000	0,00	0,00	15.654,74	0,00	0,00	G99I26000160007
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00	
<b>Totale Debitori :</b>	0,00	144.903,44	136.896,56	0,00	0,00	

 Il Direttore
 

---

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 579405)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 184 del 24 marzo 2026

**Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Casalserugo (PD) - Frazione di Ronchi del Volo. L. n. 221/1968, art. 1.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede, in accoglimento della proposta del Comune di Casalserugo (PD) formalizzata con Delibera della Giunta comunale n. 15 del 13 febbraio 2026, ad istituire, ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 marzo 1968, n. 221 e s.m.i. e nelle more dell'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Casalserugo (PD) - Frazione di Ronchi Nuova, coincidente con il toponimo di Ronchi del Volo, a tutt'oggi vacante, un dispensario farmaceutico. Tale presidio farmaceutico è volto ad assicurare, seppur in via suppletiva rispetto alla farmacia, un agevole accesso ai farmaci alla popolazione ivi residente.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

L'art. 14 della Legge regionale 31 maggio 1980, n. 78 attribuisce la competenza alla Giunta regionale in ordine alla costituzione di dispensari farmaceutici e stabilisce, altresì, che la Giunta regionale adotti i relativi provvedimenti sentiti i Comuni, le Aziende ULSS e gli Ordini dei farmacisti competenti per Provincia.

I commi 3 e 4 dell'art. 1 della Legge 8 marzo 1968, n. 221, come sostituiti dal comma 1 dell'art. 6 della Legge 8 novembre 1991, n. 362, consentono l'istituzione di un dispensario farmaceutico in quei Comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, ai sensi del comma 1, lett. b) della medesima L. n. 221/1968, ove non risulti ancora aperta la farmacia prevista nella pianta organica.

Detta disposizione di legge stabilisce altresì che la gestione del dispensario venga affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia pubblica o privata della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina ovvero al Comune in caso di rinuncia da parte dei titolari di farmacia; stabilisce altresì che i dispensari farmaceutici siano dotati di medicinali di uso comune e di pronto soccorso già confezionati.

Rientra nella fattispecie di cui al sopra citato art. 1 della L. n. 221/1968 e s.m.i. la situazione ad oggi presente nella Frazione di Ronchi Nuova, coincidente con il toponimo di Ronchi del Volo, del Comune di Casalserugo (PD), ove la prevista sede farmaceutica n. 2, a suo tempo istituita dal Comune stesso con Delibera della Giunta comunale n. 31 del 18 aprile 2012 ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i., risulta a tutt'oggi vacante.

Il Comune di Casalserugo, pertanto, con Delibera della Giunta comunale n. 15 del 13 febbraio 2026 acquisita al protocollo regionale in data 18 febbraio 2026, ha chiesto espressamente l'istituzione di un dispensario farmaceutico in modo da assicurare, nelle more dell'apertura della prevista farmacia, l'erogazione del servizio farmaceutico agli abitanti della Frazione di Ronchi del Volo, distante circa tre chilometri dal capoluogo e priva di trasporto pubblico di collegamento sia con l'unica farmacia operante nel Comune che con altre farmacie ubicate in centri abitati limitrofi. Rappresenta, altresì, che tale circostanza penalizza fortemente la popolazione della Frazione di Ronchi del Volo (n. 1.164 abitanti) in quanto costituita per lo più da persone anziane e in generale da soggetti affetti da patologie croniche che richiedono frequenti accessi all'esercizio farmaceutico.

Tutto ciò premesso, in considerazione anche dei pareri favorevoli espressi dalla Azienda ULSS n. 6 Euganea competente per territorio e dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Padova, agli atti della competente Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, si propone di accogliere la proposta del Comune di Casalserugo e di istituire pertanto, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 221/1968 e s.m.i., nelle more dell'apertura della sede farmaceutica vacante n. 2, un dispensario farmaceutico nella Frazione di Ronchi del Volo del Comune di Casalserugo (PD).

L'eventuale successiva apertura della farmacia di cui trattasi comporterà la contestuale chiusura del dispensario farmaceutico per il venire meno dei presupposti di legge che ne hanno legittimato l'istituzione.

Si propone, pertanto, di incaricare:

- l'Azienda ULSS n. 6 Euganea dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento utile all'apertura e all'esercizio del dispensario farmaceutico ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 31 maggio 1980, n. 78, tenuto conto di quanto a riguardo specificamente disposto dall'art. 3, comma 4 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 16, con particolare riferimento all'orario giornaliero di apertura di un minimo di due ore e un massimo di sei ore;
- la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 8 marzo 1968, n. 221 "*Provvidenze a favore dei farmacisti rurali*" con particolare riferimento all'art. 1 come modificato dall'art. 6 della Legge 8 novembre 1991, n. 362;

VISTA la Legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 31 maggio 1980, n. 78 "*Norme per il trasferimento alle Unità Sanitarie Locali delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e per l'assistenza farmaceutica*";

VISTO il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 16 "*Disciplina dell'orario di servizio, dei turni e delle ferie delle farmacie*";

VISTA la Delibera della Giunta comunale del Comune di Casalserugo (PD) n. 15 del 13 febbraio 2026 "*Proposta di istituzione di un dispensario farmaceutico nella Frazione di Ronchi del Volo nelle more dell'apertura della prevista farmacia*";

VISTO il parere dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea del 10 marzo 2026, prot. n. 37979;

VISTO il parere dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Padova del 9 marzo 2026, prot. n. 202600230/CF;

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere la proposta del Comune di Casalserugo (PD) formalizzata con Delibera della Giunta comunale n. 15 del 13 febbraio 2026, di istituzione di un dispensario farmaceutico nella Frazione di Ronchi Nuova, coincidente con il toponimo di Ronchi del Volo, al fine di agevolare l'accesso al farmaco da parte della popolazione ivi residente;
3. di prendere atto dei pareri dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea del 10 marzo 2026, prot. n. 37979 e dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Padova del 9 marzo 2026, prot. n. 202600230/CF, relativamente alla proposta comunale di cui al punto 2;
4. di istituire, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 8 marzo 1968, n. 221 e s.m.i., un dispensario farmaceutico nella Frazione di Ronchi Nuova, coincidente con il toponimo di Ronchi del Volo, nelle more dell'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Casalserugo a tutt'oggi vacante;
5. di incaricare l'Azienda ULSS n. 6 Euganea territorialmente competente dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento utile all'apertura e all'esercizio del dispensario farmaceutico, tenuto conto di quanto a riguardo specificamente

disposto dall'art. 3, comma 4 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 16;

6. di stabilire che l'eventuale successiva apertura della sede farmaceutica indicata al punto 4 determinerà la contestuale chiusura del dispensario farmaceutico istituito con il presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 579406)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 185 del 24 marzo 2026

**Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 - 2025" (Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 - 2025" (Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025); contestualmente, si prende atto del cronoprogramma approvato con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Il DPCM del 12/01/2017 ha ridefinito e aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), confermando e rinnovando, tra le attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica, la vaccinazione quale importante e prioritario strumento di promozione e conservazione della salute pubblica e, in stretta connessione, la tutela e la presa in carico dei soggetti con condizioni sanitarie di aumentato rischio.

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020, recepita con la DGR n. 1866 del 29/12/2020, è stato approvato il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", che prevede anche azioni di promozione dell'adesione consapevole ai programmi vaccinali nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio.

Al suddetto PNP è stata data attuazione, nella Regione del Veneto, con il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con la DGR n. 1858 del 29/12/2021 che sottolinea la prioritaria importanza della tematica delle cosiddette "malattie prevenibili da vaccino", anche in considerazione della crescente presenza di soggetti, nella popolazione generale e in specifici sottogruppi, affetti da patologie croniche o invalidanti che li espongono ad un rischio maggiore di contrarre malattie infettive invasive e sviluppare complicanze gravi.

Successivamente il "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025" e il relativo "Calendario Nazionale Vaccinale" sono stati approvati con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023. La suddetta Intesa è stata, in seguito, recepita con la DGR n. 990 del 11/08/2023, con oggetto "Recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale" (Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023) e rafforzamento delle strategie di prevenzione vaccinale con contestuale aggiornamento dell'offerta della Regione del Veneto".

Il "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025", unitamente al "Calendario Nazionale Vaccinale", rappresenta il documento nazionale di riferimento per la definizione delle strategie vaccinali, in cui si riconosce, come priorità di sanità pubblica, la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, attraverso l'individuazione di interventi efficaci e omogenei da implementare sull'intero territorio nazionale.

In linea con i Piani precedenti, anche nel PNPV 2023-2025 la protezione del soggetto, sia come singolo individuo che come appartenente ad una collettività, attraverso la vaccinazione assume rilevanza sotto il profilo umano, etico e sociale. L'offerta delle vaccinazioni, infatti, oltre a rispondere a considerazioni di costo-efficacia, deve garantire la migliore protezione possibile secondo principi di equità, efficacia, durata di protezione e adesione da parte della popolazione.

La medesima DGR n. 990/2023 ha inoltre approvato un aggiornamento del "Calendario Vaccinale della Regione Veneto", rinominandolo "Calendario vaccinale per età della Regione del Veneto" (Allegato B), e lo ha adeguato alle più recenti evidenze scientifiche e alle raccomandazioni nazionali, al fine di garantire una protezione vaccinale efficace per tutta la popolazione. Il suddetto Calendario è stato discusso e approvato dalla Commissione Regionale Vaccini, istituita con la DGR n. 985 del 17/06/2014 e la cui composizione è stata in seguito modificata con la DGR n. 1638 del 21/10/2016, la DGR n. 1021 del 16/08/2022 e, da ultimo, la DGR n. 1463 del 27/11/2023.

Sotto il profilo organizzativo, al fine di individuare gli elementi essenziali da garantire per la riorganizzazione delle attività vaccinali dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) delle Aziende ULSS, con la DGR n. 521 del 14/05/2024, recante "Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per l'aggiornamento dell'organizzazione dell'attività vaccinale", è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali - organizzazione della seduta vaccinale", predisposto dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria, in collaborazione con i Direttori dei SISP e i referenti aziendali per la profilassi vaccinale delle Aziende ULSS, e condiviso anche con la Direzione Risorse Umane SSR e con la UOC Rischio Clinico di Azienda Zero.

Nelle more dell'approvazione del nuovo PNPV 2027-2031, al fine di garantire continuità della governance vaccinale nazionale ed evitare discontinuità programmatoria, il Ministero della Salute ha ritenuto di proporre il mantenimento, isorisorse, fino al 31/12/2026, dell'attuale PNPV 2023-2025.

La proposta del Ministero della Salute è stata oggetto di Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025.

In particolare si sono definiti i termini per assicurare, nel prossimo futuro, un percorso graduale, sostenibile e trasparente per l'aggiornamento del "Calendario Nazionale Vaccinale" e per la valutazione delle nuove offerte vaccinali e di immunizzazione richieste dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Si prevede che l'aggiornamento sia articolato in fasi successive, così sintetizzabili:

1. entro il 28/02/2026 predisposizione di una bozza di aggiornamento del "Calendario Nazionale Vaccinale", comprendente anche l'immunizzazione contro il virus sinciziale respiratorio dei neonati (VRS), la vaccinazione contro il virus sinciziale delle donne in gravidanza, la vaccinazione anti-SARS-COV2;
2. entro il 30/04/2026 realizzazione di un monitoraggio e di un'analisi congiunta tra il Ministero della Salute e le Regioni sui costi sostenuti per le vaccinazioni erogate;
3. entro il 30/06/2026 formalizzazione, da parte del Ministero della Salute, di una proposta di percorso metodologico condivisa con le Regioni per l'introduzione di nuove vaccinazioni con il coinvolgimento di altri Enti interessati;
4. entro il 30/09/2026 presentazione, da parte del Ministero della Salute, di una proposta di "Piano nazionale di immunizzazione 2027-2031" comprensiva dell'aggiornamento del Calendario, contenente anche l'offerta vaccinale per il Meningococco B per gli adolescenti e per MPOX (vaiolo delle scimmie).

Nella succitata Intesa Rep. Atti n. 243/CSR/2025 il Ministero della Salute si è impegnato, inoltre, "a definire e condividere un cronoprogramma entro il 28 febbraio 2026 per l'aggiornamento e l'allineamento dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale ridefinendo l'anagrafe nazionale di immunizzazione con quanto verrà introdotto dal nuovo calendario nazionale di immunizzazione ed adeguare infine i lavori previsti dal cronoprogramma entro il 30 settembre 2026".

Per completezza si rappresenta che in data 18/03/2026 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stata altresì espressa l'Intesa (Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026) sulla proposta del Ministro della Salute, concernente il cronoprogramma previsto nell'Intesa Rep. Atti n. 243/CSR/2025.

Conseguentemente, si prende atto del cronoprogramma approvato con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026.

Si confermano la piena validità ed efficacia dei contenuti della DGR n. 990 del 11/08/2023 e della DGR n. 521 del 14/05/2024, anche alla luce dell'Intesa Rep. Atti n. 243/CSR/2025, che ha disposto la proroga di un anno del PNPV 2023-2025, ferme restando eventuali successive disposizioni normative e aggiornamenti in materia.

Alla luce di quanto sopra, con la presente deliberazione si propone, pertanto, il recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025, quale **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025", nonché la presa d'atto del cronoprogramma, di cui all'Intesa Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026.

Si incarica la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPCM del 12/01/2017;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026;

VISTE la DGR n. 411 del 26/02/2008, la DGR n. 1866 del 29/12/2020, la DGR n. 1858 del 29/12/2021, la DGR n. 1201 del 16/08/2022, la DGR n. 990 del 11/08/2023, la DGR n. 521 del 14/05/2024;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025, contenuta nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sulla proposta del Ministro della Salute di proroga, isorisorse, fino al 31/12/2026 del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025";
3. di prendere atto del cronoprogramma approvato con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 29/CSR del 18/03/2026;
4. di confermare la piena validità ed efficacia dei contenuti della DGR n. 990 del 11/08/2023 e della DGR n. 521 del 14/05/2024, anche alla luce dell'Intesa Rep. Atti n. 243/CSR/2025, di cui al punto 2, ferme restando eventuali successive disposizioni normative e aggiornamenti in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 185 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 4



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministro della salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 – 2025" (Rep. Atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023).**

Rep. atti n. 243/CSR del 18 dicembre 2025.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 18 dicembre 2025:

**VISTO** l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare, l'articolo 1, comma 408, che prevede, nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale, una specifica finalizzazione pari a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo Piano nazionale vaccini;

**VISTE** le seguenti intese, sancite in sede di Conferenza Stato-regioni:

- rep. atti n. 157/CSR del 7 settembre 2016, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e, in particolare, l'articolo 4 e l'Allegato B, nonché l'Allegato I, sezione A3;
- rep. atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019";
- rep. atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- rep. atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025;
- rep. atti n. 33/CSR del 25 marzo 2021, sulla proroga del documento recante "Piano nazionale della prevenzione vaccinale PNPV 2017 - 2019";
- rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023, sul documento recante «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025» e sul documento recante «Calendario nazionale vaccinale»;

**VISTA** la nota prot. n. 25031 del 26 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16680, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso lo schema di intesa sulla proposta di proroga per un anno, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 – 2025", indicata in titolo;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 16786 del 30 settembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività di segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano il suddetto schema di intesa, concernente la proroga, isorisorse, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, del "Piano nazionale di prevenzione vaccinale PNPV 2023-2025";

CF



6ba98519





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**VISTA** la nota prot. DAR n. 19163 del 5 novembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività di segreteria di questa Conferenza ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di conoscere le rispettive posizioni in merito alla proposta in titolo;

**VISTA** la comunicazione del 1° dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20940, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, preso atto della posizione rappresentata dal Coordinamento tecnico e, in particolare, dell'Area Prevenzione e sanità pubblica, ha espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento di alcune richieste, esplicitate nella medesima comunicazione;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 20987 del 2 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività di segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano la suddetta comunicazione, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 11 dicembre 2025;

**VISTA** la nota prot. n. 59222 del 2 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 21037, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare ai fini del prosieguo dell'*iter* istruttorio;

**CONSIDERATO** che, nel corso della riunione tecnica dell'11 dicembre 2025:

- il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha esplicitato la posizione già espressa con la citata nota del 1° dicembre, concordando sulla proroga di un anno al fine di garantire continuità, chiedendo un impegno chiaro sui tempi e sulla copertura dei costi;
- il Ministero della salute ha sottolineato la necessità di raggiungere l'intesa sulla proroga entro la fine dell'anno in corso ed ha dimostrato ampia disponibilità ad un lavoro congiunto con le regioni, da effettuarsi nel corso dell'anno di proroga, sul cronoprogramma e sul calendario vaccinale;

**VISTA** la comunicazione del 12 dicembre 2025, acquisita al prot. DAR n. 21709, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute, acquisito il parere tecnico favorevole condizionato del Coordinamento dell'Area Prevenzione e sanità pubblica, ha "espresso l'assenso condizionato alla riformulazione del provvedimento, come riportato nello schema di intesa allegato", specificando che, "come riferito nel corso della citata riunione tecnica, gli elementi contenuti nella riformulazione dello schema di Intesa in oggetto risultano vincolanti ai fini dell'assenso tecnico alla proroga del Piano succitato";

**VISTA** la nota prot. DAR n. 21722 del 12 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione al Ministero della salute, con la richiesta di far conoscere le proprie valutazioni in merito;

**VISTA** la nota prot. n. 34684 del 15 dicembre 2025, acquisita, il 16 dicembre 2025, al prot. DAR n. 21842, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute, nel sottolineare l'urgenza di perfezionare l'intesa nella seduta del 18 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità della *governance* vaccinale nazionale, ha inviato, unitamente alla relativa documentazione, la bozza di intesa già trasmessa con la citata nota del 26 settembre 2025, rispetto alla quale il Ministero

CF



6ba98519





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

dell'economia e delle finanze aveva dato l'assenso, rappresentando "di raggiungere l'intesa esclusivamente sulla proroga, pur assumendo l'impegno di agire sui punti oggetto di interesse da parte della Commissione salute";

**VISTA** la nota prot. DAR n. 21854 del 16 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la richiesta rivolta a queste ultime di far conoscere la propria posizione in merito;

**VISTA** la citata bozza di intesa, acquisita, il 16 dicembre 2025, al prot. DAR n. 21842 e trasmessa, in pari data, con nota prot. DAR n. 21854, le cui premesse recitano, tra l'altro:

- “-VISTA la necessità di garantire la continuità programmatoria del PNPV oltre la sua scadenza naturale, fissata al 31 dicembre 2025, nelle more della elaborazione del nuovo Piano;
- CONSIDERATO che il mantenimento di un quadro programmatico nazionale uniforme è essenziale per garantire la continuità dell'offerta vaccinale, la programmazione degli approvvigionamenti, la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio delle coperture;
- CONSIDERATO che i programmi di vaccinazione rappresentano interventi di protezione individuale e di prevenzione collettiva di provata efficacia;
- CONSIDERATO che occorre proseguire i programmi di vaccinazione sino all'approvazione del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione vaccinale;”;

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta del 18 dicembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, alla luce degli impegni assunti con nota del Capo di gabinetto del Ministro della salute e suo allegato del 15 dicembre, hanno espresso avviso favorevole all'intesa, condizionata all'impegno del Ministero della salute a tenere conto degli ulteriori elementi, contenuti nel documento consegnato, che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- il Sottosegretario di Stato per la salute, in riscontro alle osservazioni delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ha rappresentato che:
 

«al fine di garantire continuità alla *governance* vaccinale nazionale ed evitare discontinuità programmatoria a decorrere dal primo gennaio 2026, si conferma l'esigenza di mantenere per un ulteriore anno l'attuale piano con la sottoscrizione del programma al 2026, senza alcuna modifica. La sottoscrizione consentirà di assicurare un percorso graduale, sostenibile e trasparente per l'aggiornamento del calendario di immunizzazione e per la valutazione delle nuove offerte vaccinali richieste dalle regioni. Saranno effettuate delle valutazioni strutturate da evidenza organizzativa ed economiche e un aggiornamento progressivo dell'offerta vaccinale nel quadro del futuro Piano nazionale di immunizzazione 2027 - 2031, assicurando un percorso graduale, sostenibile e trasparente. Il finanziamento previsto, una volta confermato dalla legge di bilancio per l'adeguamento del calendario vaccinale, costituirà uno stanziamento aggiuntivo rispetto a quello vigente per circa 100 milioni di euro, rispetto alle risorse già vincolate destinate all'introduzione dell'immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale e al rafforzamento delle campagne vaccinali stagionali, inclusa la vaccinazione anti-SARS-COV2.

Si propone di articolare l'aggiornamento del calendario di immunizzazione in momenti successivi e cioè:

1) entro il 28 febbraio 2026, a fronte del finanziamento aggiuntivo, sarà predisposta una bozza di aggiornamento del calendario di immunizzazione, da presentare in sede di Conferenza Stato-



**ALLEGATO A DGR n. 185 del 24 marzo 2026**

pag. 4 di 4

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

regioni, entro il 31 marzo 2026, e comprendente l'immunizzazione contro il virus sinciziale respiratorio dei neonati, la vaccinazione contro il virus sinciziale delle donne in gravidanza, la vaccinazione anti-SARS-COV2. I costi sostenuti dalle regioni e dalle province autonome per l'introduzione di tali misure saranno oggetto di monitoraggio continuativo ai fini dell'eventuale aggiornamento del finanziamento dedicato;

2) entro il 30 aprile 2026 sarà effettuato un monitoraggio e un'analisi congiunta Ministero – regioni sui costi sostenuti per le vaccinazioni erogate, con presentazione degli esiti con particolare riferimento all'impatto sanitario, ai costi sostenuti e alla sostenibilità economica rispetto al Fondo Sanitario Nazionale, alla fattibilità organizzativa, alle differenze territoriali;

3) entro il 30 giugno 2026 il Ministero della salute si impegna a formalizzare una proposta di percorso metodologico condivisa con le regioni per l'introduzione di nuove vaccinazioni con il coinvolgimento di altri enti interessati;

4) entro il 30 settembre 2026 il Ministero della salute si impegna a presentare una proposta di Piano nazionale di immunizzazione 2027 - 2031 comprensiva dell'aggiornamento del calendario in cui ci sarà l'offerta vaccinale per il Meningococco B per gli adolescenti e per MPOX e del relativo schema d'intesa;

per AVM il Ministero della salute si impegna a definire e condividere un cronoprogramma entro il 28 febbraio 2026 per l'aggiornamento e l'allineamento dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale ridefinendo l'anagrafe nazionale di immunizzazione con quanto verrà introdotto dal nuovo calendario nazionale di immunizzazione ed adeguare infine i lavori previsti dal cronoprogramma entro il 30 settembre 2026»;

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rappresentare che quanto espresso dal Sottosegretario di Stato per la salute coincide con l'impegno richiesto, hanno espresso avviso favorevole all'intesa;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministro della salute di proroga per un anno, isorisorse, del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 – 2025" (rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023).

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da  
D'AVENA PAOLA  
C=IT  
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da  
CALDEROLI ROBERTO  
C=IT  
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

CF



6ba98519



(Codice interno: 579412)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 198 del 24 marzo 2026

**Collocamento in aspettativa senza assegni di dirigente regionale di ruolo per proroga di incarico dirigenziale a termine presso Azienda Ospedale - Università Padova, ai sensi dell'art. 3bis, comma 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. Prosecuzione.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la prosecuzione del collocamento in aspettativa, ai sensi dell'art. 3bis, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del dott. Fabio Perina, dirigente regionale di ruolo, a seguito della proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

L'art. 3bis, comma 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dall'art. 3, comma 3 del Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dispone che la nomina a Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario di Azienda di unità sanitaria locale determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto. L'aspettativa è concessa entro sessanta giorni dalla richiesta.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1627 del 19 dicembre 2022 sono state definite le competenze per l'adozione degli atti di gestione del rapporto di impiego alle dipendenze della Giunta regionale, nonché i generali poteri del privato datore di lavoro di esclusiva competenza del Direttore responsabile della Direzione Organizzazione e Personale, includendo in tale competenza la concessione di aspettative per assunzione di incarichi esterni al solo personale del comparto; pertanto, la concessione delle medesime aspettative alla dirigenza rimane in capo alla Giunta regionale.

Con Deliberazione n. 217 del 13 marzo 2024 la Giunta regionale del Veneto ha disposto la prosecuzione del collocamento in aspettativa senza assegni del dirigente regionale dott. Fabio Perina, in ragione della proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova, già in essere dall'1 marzo 2021, senza soluzione di continuità fino al 28 febbraio 2026, come da Delibera del Direttore Generale della stessa n. 377/2024.

Con Delibera n. 461 del 27 febbraio 2026 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale - Università Padova ha ulteriormente prorogato, con decorrenza 1 marzo 2026, l'incarico di Direttore Amministrativo della medesima Azienda al dott. Fabio Perina, dirigente regionale di ruolo, fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo.

Con nota via pec del 2 marzo 2026 prot. n. 141323, il dott. Fabio Perina ha presentato istanza di proroga dell'aspettativa senza assegni a decorrere dall'1 marzo 2026 e fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo, in ragione della prosecuzione dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova, disposta con la citata Delibera del Direttore Generale n. 461/2026.

Con nota via pec del 12 marzo 2026 prot. n. 161158, la Direzione Organizzazione e Personale ha preso atto della proroga dell'incarico al dott. Fabio Perina di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova, di cui alla citata Delibera del Direttore Generale n. 461/2026, nelle more dell'adozione del provvedimento di autorizzazione da parte della Giunta regionale.

Con il presente atto si autorizza, quindi, la prosecuzione del collocamento in aspettativa senza assegni, senza soluzione di continuità, del dott. Fabio Perina, dirigente regionale di ruolo, in ragione della proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo.

Si incarica, altresì, la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 3bis, comma 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1627 del 19 dicembre 2022 e n. 217 del 13 marzo 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Organizzazione e Personale;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Delibera n. 461 del 27 febbraio 2026 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale - Università Padova ha prorogato, con decorrenza 1 marzo 2026, l'incarico di Direttore Amministrativo al dott. Fabio Perina, dirigente regionale di ruolo, fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo;
3. di prendere atto che, in data 2 marzo 2026, il dott. Fabio Perina ha presentato istanza di proroga dell'aspettativa senza assegni disposta con Deliberazione della Giunta regionale n. 217 del 13 marzo 2024, in ragione della prosecuzione dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo, come da Delibera del Direttore Generale n. 461/2026;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 3bis, comma 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., la prosecuzione del collocamento in aspettativa del dott. Fabio Perina, dirigente regionale di ruolo, in ragione della proroga dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedale - Università Padova, senza soluzione di continuità, fino alla nomina del nuovo Direttore Amministrativo;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la trasmissione, oltre che al dipendente interessato, all'Azienda Ospedale - Università Padova;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 579414)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 200 del 24 marzo 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Esiti della terza procedura di selezione dei progetti. Avvio dei progetti approvati con partner Regione del Veneto.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto degli esiti del terzo avviso per la selezione di progetti a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021- 2027 con riferimento ai progetti che vedono la partecipazione di strutture o enti regionali e altri soggetti del territorio veneto. Si disciplinano inoltre le successive fasi di attuazione dei progetti "Cycle-GOV" in cui la Regione del Veneto è partner titolare di budget e dei progetti "RenewLab" e "REHOME" in cui la Regione è partner associato senza budget.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1199 del 04 ottobre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4260 del 16.06.2022 che approva il Programma di cooperazione "Interreg VI-A Italia-Austria" (di seguito: Programma) con il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Austria, codice CCI 2021TC16RFCB044, per il periodo di programmazione 2021/2027, la cui area geografica di riferimento comprende in Veneto i territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza.

La dotazione finanziaria totale del Programma ammonta a euro 91.339.757,00. Il contributo del FESR è pari a euro 73.071.805,00 e l'ammontare del cofinanziamento nazionale dei due Stati (per l'Italia a carico del Fondo di Rotazione Nazionale ai sensi della Legge n. 183/1987) è di euro 18.267.952,00 mentre non è previsto alcun impegno finanziario a carico del bilancio regionale. Il Programma prevede cinque priorità di intervento nell'ambito delle quali sviluppare progetti transfrontalieri:

- priorità 1 "Innovazione e imprese";
- priorità 2 "Cambiamento climatico e biodiversità";
- priorità 3 "Turismo sostenibile e culturale";
- priorità 4 "Sviluppo locale";
- priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri".

Con Deliberazione n. 686 del 24 giugno 2025 la Giunta regionale ha preso atto dell'apertura del terzo avviso pubblico del Programma per la selezione di progetti con una dotazione finanziaria di 16,5 milioni di euro di fondi FESR e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate da strutture ed enti regionali.

Entro il 1° luglio 2025, data di scadenza dell'avviso, sono pervenute al Segretariato Congiunto del Programma, che supporta l'Autorità di Gestione - Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, n. 52 proposte progettuali di cui n. 28 con la partecipazione di Capofila e/o partner veneti e n. 2 con la partecipazione del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." con sede legale a Trieste ma di cui la Regione del Veneto è membro fondatore.

Le proposte progettuali, redatte in lingua italiana e tedesca, presentate attraverso il Sistema informativo di gestione, valutazione e monitoraggio del Programma (CoheMON), sono state valutate dal Segretariato Congiunto con il supporto delle Unità di Coordinamento Regionali (UCR), ruolo ricoperto - per la Regione del Veneto - dalla Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria. La procedura di valutazione si è svolta in due fasi: il controllo di ammissibilità e la valutazione qualitativa, effettuata sulla base dei criteri di selezione strategici e operativi approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma. In particolare, ciascuna UCR è intervenuta nelle verifiche delle proposte aventi come partner soggetti localizzati nel proprio territorio eleggibile, applicando i criteri relativi alla coerenza e alle sinergie dei progetti con le politiche/strategie regionali nelle materie trattate nei progetti.

Come stabilito dalla DGR n. 686/2025, per la corretta valutazione dei succitati criteri, l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria si è avvalsa della collaborazione delle strutture regionali competenti per materia, non coinvolte nei progetti.

Si evidenzia che una specifica attività istruttoria è stata svolta dalla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso incardinata nell'Area Tutela e sicurezza del Territorio che, in qualità di Autorità ambientale del Programma competente per il territorio veneto, è intervenuta per integrare la valutazione dei progetti sotto il profilo della coerenza ambientale.

Tale attività è stata svolta collegialmente tramite l'istituzione di un "gruppo di coordinamento ambientale" (GCA) composto da tutte le Autorità ambientali italiane ed austriache territorialmente competenti, attraverso la condivisione di pareri e posizioni tecniche da esprimere in forma unitaria relativamente al criterio di valutazione dedicato al contributo del progetto al principio dello sviluppo sostenibile, tenuto conto degli obiettivi ambientali fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'Accordo di Parigi e del principio, di matrice europea, del "Do No Significant Harm (DNSH)".

Le graduatorie sono state infine approvate dal Comitato Direttivo del Programma, organo istituito ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021, nella riunione del 28 e 29 gennaio 2026 a Novacella (Bolzano). La Regione del Veneto, come stabilito dalla DGR n. 1199/2022, è rappresentata nel già menzionato Comitato Direttivo dal Direttore della U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria e dal funzionario titolare dell'incarico di elevata qualificazione Cooperazione Interreg Italia-Austria.

In relazione alle candidature pervenute ed agli esiti dell'avviso si evidenzia che:

- nella priorità 1 "Innovazione e imprese" risultano approvati 8 progetti di cui 2 con Capofila e/o partner veneti;
- nella priorità 2 "Cambiamento climatico e biodiversità" risultano approvati 14 progetti di cui 8 con Capofila e/o partner veneti;
- nella priorità 3 "Turismo sostenibile e culturale" è stata approvata una proposta progettuale con la partecipazione della Direzione Turismo e Marketing Territoriale in qualità di partner titolare budget;
- nella priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri" i progetti approvati sono n. 3: n. 1 con Capofila veneto ovvero il GAL (Gruppo Azionale Locale) "Prealpi e Dolomiti" e n. 2 con il GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) "Euregio Senza Confini r.l." in qualità di Capofila in uno e quale partner associato senza budget nell'altro.

In base alle regole del Programma, i partner associati, non dotati di budget di spesa, sostengono il progetto o il partenariato dall'esterno fornendo il loro know-how e l'accesso a dati e informazioni rilevanti. Inoltre, sostengono la diffusione dei risultati del progetto tra i gruppi target.

Per quanto indicato, i soggetti del territorio veneto e il GECT "Euregio Senza Confini r.l." partecipano complessivamente a n. 14 progetti finanziati. Inoltre, 4 proposte progettuali approvate vedono come Capofila rispettivamente la CCIAA di Treviso-Belluno, il Circolo Cultura e Stampa Bellunese, il GAL Prealpi e Dolomiti e il GECT "Euregio Senza Confini r.l".

Complessivamente è prevista la partecipazione di n. 15 partner di progetto con budget e n. 10 partner associati senza budget.

Infine si prende atto che tra i partecipanti sopra descritti sono presenti 14 enti pubblici/organismi di diritto pubblico, 5 imprese private, 4 Dipartimenti universitari/Istituti di ricerca, 4 strutture regionali/enti regionali, 2 enti associativi e/o culturali privati. Tra le proposte progettuali approvate, figurano in particolare 4 progetti che prevedono la partecipazione di strutture o enti regionali, che di seguito si descrivono:

"Cycle-GOV - Struttura di governance e gestione sostenibile per gli itinerari cicloturistici transfrontalieri" con un budget complessivo di progetto pari a euro 396.634,40, con Capofila IDM Suedtiro - Alto Adige (BZ) e con partner la Direzione Turismo e Marketing Territoriale con un budget pari a euro 113.101,20. Il progetto testa un modello condiviso di governance per ciclovie transfrontaliere (Monaco- Venezia, Alpe Adria e Drava) per garantirne la replicabilità;

"RenewLab - Centro di pratica di risanamento" con un budget complessivo di progetto pari a euro 1.019.708,20, con Capofila BASIS Vinschgau Venosta (BZ) e partner la Confartigianato Servizi Belluno srl con un budget pari a euro 116.547,20 e con partner associato senza attribuzione di budget la Direzione Pianificazione Territoriale. Il progetto mira a promuovere lo sviluppo sostenibile nella ristrutturazione degli edifici esistenti nelle aree rurali e montane;

"REHOME - Resilient Housing for Mountain Environments. Sicurezza e qualità della vita negli insediamenti rurali: nuovi strumenti per l'adattamento climatico" con un budget complessivo di progetto pari a euro 894.563,10, con Capofila la Comunità di montagna della Carnia (FVG) e partner la Fondazione Comelico Dolomiti-Centro Studi Transfrontaliero con un budget pari a euro 99.699,60 e come partner associato senza attribuzione di budget la Direzione Pianificazione Territoriale. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'elaborazione di protocolli congiunti e l'esplorazione di modelli di partenariato pubblico-privato come strumenti operativi per affrontare il degrado strutturale di edifici, infrastrutture e spazi pubblici in aree montane;

"DiBioN2K - Ricerca Digitale per la Biodiversità in Natura 2000 - Digital Research for Biodiversity in Natura 2000" con un budget complessivo di progetto pari a euro 277.052,80, con Capofila il Circolo Cultura e Stampa Bellunese con un budget pari a 96.168,00, partner l'Università di Padova - il Dipartimento. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) con un budget pari a 113.724,80 e partner associato senza attribuzione di budget Veneto Agricoltura (AVISIP). Il progetto sviluppa, in ottica transfrontaliera, strumenti digitali di potenziamento della capacità di pianificazione e gestione ecologica dei territori montani della rete Natura 2000.

Inoltre i progetti approvati rispettivamente con Capofila e partner associato il GECT "Euregio Senza Confini r.l", di cui è fondatore la Regione del Veneto assieme alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ed al Land Carinzia sono n. 2:

"NEW-MOVE - Mobilità sostenibile attraverso una rete ottimizzata di servizi intermodali transfrontalieri nelle regioni montane" con un budget complessivo di progetto pari a euro 915.204,40 e budget in capo al GECT pari a euro 144.721,46. Il progetto sostiene l'integrazione transfrontaliera tra Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Carinzia nel campo della mobilità sostenibile, con particolare attenzione al trasporto pubblico locale (TPL) e alla mobilità turistica;

"EUREDU - Euregio Goes School" con un budget complessivo di progetto pari a euro 937.253,95 con Capofila il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige Trentino (BZ) e con partner l'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan di Colle Santa Lucia (Belluno) con un budget pari a euro 118.494,00. Il progetto ha come obiettivo la creazione di una piattaforma scolastica finalizzata al coordinamento e alla valorizzazione della cooperazione educativa transfrontaliera nonché allo sviluppo di offerte di apprendimento della lingua ladina.

La gestione finanziaria dei progetti approvati prevede che ciascun partner realizzi le attività di competenza sostenendone anticipatamente la spesa per richiedere, dopo l'effettuazione del controllo di primo livello a cura dell'ufficio competente per territorio, il rimborso, per il tramite del Capofila, alla Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige che riveste il ruolo di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027.

Con la presente deliberazione si tratta pertanto di prendere atto degli esiti del terzo avviso pubblico del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027 ed, in particolare, dei progetti approvati aventi come Capofila o partner, strutture e enti della Regione del Veneto, o altri soggetti del territorio veneto nonché il GECT "Euregio Senza Confini r.l", come riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale dettaglia l'acronimo ed il titolo di ciascun progetto, l'Obiettivo di Policy, l'obiettivo specifico di Programma, il costo totale del progetto e il contributo pubblico spettante, nonché gli ulteriori partner.

I Direttori della Direzione Turismo e Marketing Territoriale e della Direzione Pianificazione Territoriale sono autorizzati a procedere alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione eventualmente necessaria per la realizzazione dei progetti citati ed incaricati di assicurare il flusso di informazioni atto a consentire un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto verso l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria.

Il budget di competenza della Regione del Veneto per l'attuazione delle attività progettuali sarà stanziato su specifici capitoli di spesa e di entrata da costituire nel prossimo bilancio regionale di previsione 2026-2028, e da assegnare alla competenza gestionale della Direzione Turismo e Marketing Territoriale che, a tale scopo, fornirà alla Direzione Bilancio e Ragioneria le indicazioni e la documentazione necessarie.

Il Direttore della U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria è autorizzato a porre in essere le attività di informazione, coordinamento e supporto tecnico verso le strutture e gli enti regionali partner di progetto, nonché di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4260 del 16 giugno 2022 che approva il "Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Austria";

VISTA la DGR n. 1199 del 04 ottobre 2022 "Presenza d'atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Avvio attività di competenza regionale";

VISTA la DGR n. 686 del 24 giugno 2025 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Ricognizione delle candidature regionali al terzo avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti del terzo avviso pubblico del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027, di cui alla decisione del Comitato Direttivo del Programma riunito il 28 e 29 gennaio 2026 a Novacella (Bolzano);
3. di prendere atto, nell'ambito delle risultanze della selezione di cui al precedente punto, dei progetti approvati aventi come Capofila o partner strutture e enti della Regione del Veneto o altri soggetti del territorio veneto, riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra cui figurano i progetti "Cycle-GOV" con partner la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, "RenewLab" e "REHOME" con partner associato la Direzione Pianificazione Territoriale e "DiBioN2K" con partner associato Veneto Agricoltura (AVISIP);
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale per il progetto "Cycle-GOV" e il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale per i progetti RenewLab" e "REHOME" di procedere alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione necessaria per la loro realizzazione;
5. di autorizzare la Direzione Bilancio e Ragioneria all'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione del progetto "Cycle-GOV", secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale alla quale saranno assegnati gli specifici capitoli;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale all'assunzione con propri atti delle obbligazioni di spesa relative al progetto "Cycle-GOV" nei limiti dell'importo complessivo assegnato pari a euro 113.101,20 di cui l'80% è a carico del FESR e il 20% a carico del FdR nazionale;
7. di incaricare i Direttori della Direzione Turismo e Marketing Territoriale e della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto, a garantire il flusso di informazioni atto a consentire un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento complessivo dei progetti finanziati verso l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria;
8. di autorizzare il Direttore della U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria a porre in essere le attività di informazione, coordinamento e supporto tecnico verso le strutture e gli enti regionali partner di progetto, nonché di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma;
9. di incaricare l'U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Direzione Programmazione Unitaria dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 7

**Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027.**

**Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti e il GECT "Euregio Senza Confini r.l. – Friuli-Venezia Giulia-Carinzia-Veneto" approvate e finanziate nell'ambito del terzo avviso pubblico del Programma (25 marzo 2025 – 1° luglio 2025).**

**Priorità 1 "Innovazione e imprese" (2 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate)**

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
1	ITAT-11-031	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	SMERALDA/Modelli Intelligenti per la Resilienza e la Digitalizzazione delle Imprese nelle Alpi	<b>Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso Belluno (VEN)</b>		202.083,00	202.083,00	870.200,90	Regione AFVG Direzione centrale cultura e sport (FVG) ZAB Zukunfts. BAU GmbH (SAL)
					t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c. a r.l.	215.620,50	215.620,50		
2	ITAT-11-044	Un'Europa più competitiva e Intelligente/ Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	RenewLab/Centro di pratica di risanamento	BASIS Vinschgau Venosta (BZ)				1.019.708,20	Vivius Konsortial GmbH Eurac Research Piattaforma per il rurale (BZ) Salz. Institut für Raumordnung und Wohnen GmbH (SAL) Raumschmiede ZT GmbH (TIR)
					Confartigianato Servizi Belluno srl	116.547,20	93.237,76		
					<b>Regione del Veneto- Direzione Pianificazione Territoriale (partner associato senza budget)</b>	0,00	0,00		



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 2 di 7

## Priorità 2 “Cambiamento climatico e biodiversità” (8 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvate e finanziate).

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
1	ITAT-24-011	Un'Europa più verde/ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	VERDIS/Vertical farming modulare per una distribuzione regionale efficiente di micro-ortaggi ed erbe aromatiche	PROFARMS SRL (BZ)	Ortofrutticola Benzon & Volpato S.r.l.	270.028,00	216.022,40	847.659,70	Quendler Simon (KAR)
2	ITAT-27-019	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	TEXCLIM/Economia circolare dei tessili post-consumo: soluzioni per la protezione del clima	Isontina Ambiente S.r.l. (FVG)	ETRA S.p.A. Società benefit	266.621,90	266.621,90	910.344,16	Abfallwirtschaft Tirol Mitte GmbH (TIR) Fachhochschule Salzburg GmbH (SAL)  Partner associati senza budget: Regione AFVG - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati (FVG) Noamol Reuse (TIR)



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 3 di 7

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
3	ITAT-24-018	Un'Europa più verde/ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	RES4ALPS/ Costruire la resilienza ai cambiamenti climatici dei rifugi alpini e dei territori connessi	Research Studios Austria Forschungsgesellschaft mbH (SAL)	Università Iuav di Venezia	256.662,00	256.662,00	890.047,00	Università degli Studi di Udine – Dip. di scienze economiche e Statistiche e GAL Euroleader (FVG)
					Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	74.508,00	74.508,00		
					Centro Consorzi Belluno	137.382,00	137.382,00		Partner associati senza budget: Consorzio Legno Veneto e Green Tech Italy (VEN)
4	ITAT-24-013	Un'Europa più verde/ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	REHOME/Resilient Housing for Mountain Environments. Sicurezza e qualità della vita negli insediamenti rurali: nuovi strumenti per l'adattamento climatico	Comunità di montagna della Carnia (FVG)	Fondazione Comelico Dolomiti - Centro Studi Transfrontaliero	99.699,60	99.699,60	894.563,10	Salzburger Institut für Raumordnung und Wohnen GmbH Research Studios Austria (SAL) Forschungsgesellschaft mbH (SAL) Eurac Research (BZ)
					<b>Regione del Veneto- Direzione Pianificazione Territoriale (partner associato senza budget)</b>	0,00	0,00		



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 4 di 7

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
5	ITAT-27-017	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	bioRevolut/ Rivoluzionare l'uso della biomassa lignocellulosica per un ecosistema alpino sostenibile	Università di Innsbruck (TIR)	Certottica Scrl	193.989,60	193.989,60	958.920,00	Fondazione Agrifood e Bioeconomy e Università degli Studi di Udine – Dip. Scienze AgroAlim. Ambientali e Animali (FVG) Libera Università di Bolzano (BZ)  Partner associati senza budget: Standortagentur (TIR) Regione AFVG Servizio foreste (FVG)
6	ITAT-24-019	Un'Europa più verde/ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	CRESCITA/Clima, REsilienza, Sostenibilità, Competenze, Innovazione, Transizione, Adattamento	INFORMEST (FVG)	Anci Next Srl	166.465,60	166.465,60	886.457,20	Eurac Research (BZ) Klimabündnis (TIR) Land Carinzia/Ripart. Ambiente (KAR) Salzburger Institut für Raumordnung und Wohnen GmbH (SAL)  Partner associati senza budget: KLAR! Pinzgau e Land Salisburgo/Rip. Natura (SAL)



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 5 di 7

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
7	ITAT-27-020	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	DiBioN2K/Ricerca Digitale per la Biodiversità in Natura 2000 - Digital Research for Biodiversity in Natura 2000	<b>Circolo Cultura e Stampa Bellunese (VEN)</b>	Università degli Studi di Padova/Dip. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)	96.168,00 113.724,80	96.168,00 113.724,80	277.052,80	E.C.O. Institut für Ökologie (KAR)  Partner associati senza budget: AVISP/Veneto Agricoltura Comune di Tambre Comune di Alpago Comune di Chies d'Alpago e Comune di Fregona (VEN)
8	ITAT-27-014	Un'Europa più verde/ Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	IDEOLOGIST/ Soluzioni micro-biomiche basate sull'IA per la resilienza della vite e la rigenerazione del suolo attraverso la cooperazione transfrontaliera	ICGEB - Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (FVG)	CREA/Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di Conegliano (TV)	104.980,40	104.980,40	1.239.721,60	Univ. di Innsbruck (TIR) Libera Univ.di Bolzano (BZ) FH Kar. gem. Gesell. mbH (KAR) CCIAA Pn-Ud e Primo Principio S.c.a.r.l. (FVG)  Partner associati senza budget: Consorzio Tutela Vini Collio e ERSa (FVG)



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 6 di 7

**Priorità 3, "Turismo sostenibile e culturale" (1 Proposta progettuale con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti approvata e finanziata)**

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
1	ITAT-46-024	Un'Europa più sociale e Inclusiva/ Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.	Cycle-GOV/Struttura di governance e gestione sostenibile per gli itinerari cicloturistici transfrontalieri	IDM Suedtiroil - Alto Adige (BZ)	<b>Regione del Veneto - Direzione Turismo e Marketing Territoriale</b>	113.101,20	113.101,20 (di cui: FESR 90.480,96 FDR 22.620,24)	396.634,40	Tourismusverb. Wipptal (TIR) Cons. di Promoz. Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e di Passo Pramollo (FVG) Partner associati senza budget: Salz.Land Tourismus GmbH (SAL) Kar. Werbung Marketing & Innov. GmbH (KAR) Tourismusverb. Innsbruck e Tourismusverb. Hall-Wattens (TIR)

**Priorità 5 "Riduzione degli ostacoli transfrontalieri" (3 Proposte progettuali con Capofila (Lead Partner) e/o partner veneti e il GECT "Euregio Senza Confini r.l. – Friuli Venezia Giulia-Carinzia-Veneto" approvate e finanziate)**

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
1	ITAT-62-011	Obiettivo specifico Interreg: Una migliore governance della cooperazione; azione ii) potenziamento	NEW-MOVE/Mobilità sostenibile attraverso una rete ottimizzata di servizi intermodali transfrontalieri nelle regioni montane	<b>GECT Euregio Senza Confini r.l. (FVG-KAR-VEN)</b>		144.721,46	144.721,46	915.204,40	PromoTurismoFVG e Regione AFVG – Direz. infrastrutture e Territorio (FVG)



4c7728a5



## ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 marzo 2026

pag. 7 di 7

N.	ID Codice progetto	Obiettivo di Policy/obiettivo specifico di Programma	Acronimo/ Titolo progetto	Capofila (Lead Partner)	Partner veneto	Costo progetto parte veneta (€)	Contributo pubblico parte veneta (€)	Costo totale progetto (€)	Altri partner
		di una amm. pubblica efficiente attraverso il sostegno a azioni di cooperazione.							Partner associato senza budget: Verkehrsverb. GmbH (KAR)
2	ITAT-62-013	Obiettivo specifico Interreg: Una migliore governance della cooperazione; azione ii) potenziamento di una amm. pubblica efficiente attraverso il sostegno a azioni di cooperazione.	SocialAlps/Attuare la carta sociale delle alpi	<b>GAL Prealpi e Dolomiti (VEN)</b>		183.232,50	183.232,50	759.811,50	Comune di Bolzano (BZ) Stadtmagistrat Innsbruck (TIR)
					Comune di Belluno	187.974,00	187.974,00		Partner associato senza budget: Comune di Trento (IT)
3	ITAT-62-014	Obiettivo specifico Interreg: Una migliore governance della cooperazione; azione ii) potenziamento di una amm. pubblica efficiente attraverso il sostegno a azioni di cooperazione.	EUREDU/Euregio Goes School	TECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino (BZ)	Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan di Colle Santa Lucia (BL)	118.494,00	118.494,00	937.253,95	Università di Innsbruck (TIR)  Partner associati senza budget: GECT Euregio Senza Confini r.l. (FVG-KAR-VEN) Università Paris-Lodron (SAL)



4c7728a5



(Codice interno: 579326)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 201 del 24 marzo 2026

**Iniziativa sperimentale per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia. DGR n. 1168/2025.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il Piano operativo dell'iniziativa sperimentale per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, destinando alle Aziende ULSS del Veneto l'importo di euro 3.570.000,00 e agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) individuati l'importo di euro 500.000,00, per dare attuazione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1168 del 30 settembre 2025 "Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità dell'8 agosto 2025". Le Aziende ULSS e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) realizzeranno le azioni del Piano operativo mediante l'istituto della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Il Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 159, ha previsto all'art. 14 che i "Centri per la Famiglia" offrano consulenza e servizi legati all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti, dando altresì mandato al Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità di stabilire un'intesa in sede di Conferenza Unificata sui criteri e le modalità di realizzazione dei servizi e delle prestazioni erogabili dai Centri per la Famiglia.

In attuazione del D.L. n. 123/2023, il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità del 23 dicembre 2024 ha destinato alla Regione del Veneto l'importo di euro 2.089.336,70, quale quota parte del Fondo delle Politiche della famiglia dell'anno 2024. Con DGR n. 285 del 24 marzo 2025 la Regione del Veneto ha conseguentemente approvato il Piano operativo per il potenziamento delle funzioni dei "Centri per la famiglia" nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle Aziende ULSS del Veneto.

Come previsto al citato art. 14 del D.L. n. 123/2023, è stata sancita l'Intesa in data 19 giugno 2025 (Rep. atto n. 80/CU) in sede di Conferenza Unificata e conseguentemente il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità ha approvato il Decreto del 27 giugno 2025 (registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2025, reg. n. 1904), che ha stabilito le attività di competenza dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della famiglia dell'anno 2025, di cui all'art. 1, comma 1250 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e ha individuato le linee di attività finanziabili.

Il Decreto inoltre ha previsto il riparto delle risorse a valere sul Fondo delle Politiche della famiglia dell'anno 2025, complessivamente determinate in euro 87.187.236,00, prevedendo le seguenti linee di finanziamento:

1. risorse destinate a finanziare le attività di competenza regionale e degli Enti Locali con una dotazione di euro 32.000.000,00;
2. risorse destinate a finanziare ulteriori iniziative del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia, ai sensi dell'art. 1, comma 1251 della Legge n. 296/2006 con una dotazione di euro 55.187.236,00.

In attuazione del D.L. n. 123/2023, il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità del 27 giugno 2025 ha destinato alla Regione del Veneto l'importo di euro 2.329.600,00, quale quota parte del Fondo delle Politiche della famiglia dell'anno 2025. Con DGR n. 285 del 24 marzo 2025 la Regione del Veneto ha conseguentemente approvato il Piano operativo per il potenziamento delle funzioni dei "Centri per la famiglia" nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle Aziende ULSS del Veneto.

Nell'ambito delle iniziative di competenza del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità come sopra identificate, l'importo di euro 55.000.000,00 è stato destinato alle Regioni attraverso la pubblicazione di un Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia".

In data 8 agosto 2025 il Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità ha pubblicato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare alla suddetta iniziativa sperimentale da parte delle singole Regioni, stabilendo l'assegnazione di euro 4.070.000,00 a favore della Regione del Veneto. Con Decreto del 13 novembre 2025 il Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha quindi provveduto all'impegno delle risorse a favore delle Regioni.

In tal senso, con Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2025, n. 1168 la Regione del Veneto ha disposto la presentazione al Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità della manifestazione di interesse per partecipare all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia". Con la medesima Deliberazione, inoltre, è stato stabilito che per la realizzazione delle azioni correlate alla suddetta iniziativa sperimentale si sarebbe proceduto mediante la co-progettazione territoriale ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, anche alla luce del fatto che tale norma consente, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, di perseguire gli obiettivi progettuali promuovendo, allo stesso tempo, l'integrazione tra una pluralità di soggetti - pubblici e privati - sinergicamente impegnati a dare risposta ai bisogni socio- assistenziali della comunità.

In data 4 novembre 2025 il Presidente della Giunta regionale del Veneto e il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia hanno sottoscritto l'atto di adesione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale, con il quale sono stati regolati i rapporti tra le parti, nonché le modalità di finanziamento e i termini temporali dell'intervento.

La Regione del Veneto, secondo quanto contenuto nell'atto di adesione, dovrà, in particolare:

- trasmettere al Dipartimento per le Politiche della famiglia il documento di programmazione dell'intervento, redatto sulla base della Linee guida fornite dal medesimo in data 30 ottobre 2025 con nota prot. reg.le n. 597736 e che riassume il contenuto del Piano operativo;
- realizzare le attività informative, di ascolto e counseling, nonché di sensibilizzazione e promozione dell'affido e dell'adozione, nel rispetto del documento di programmazione e, comunque, non oltre i 18 mesi dalla comunicazione di avvenuto inizio delle attività, salvo eventuale proroga, fino a un massimo di sei mesi, concessa dal Dipartimento sulla base di motivata richiesta.

Nel dettaglio, con la sottoscrizione dell'atto di adesione la Regione si è impegnata a garantire il "Potenziamento (per i Centri per la Famiglia esistenti) e l'avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica".

In particolare, nei Centri già esistenti la Regione del Veneto ha scelto di assicurare le seguenti due ulteriori attività:

- i. l'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- ii. la sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

I Centri per la Famiglia si pongono quindi quali strutture per lo sviluppo di misure a sostegno della genitorialità e della natalità, che si prestano ad incentivare la co-progettazione tra pubblico e privato finalizzata all'approntamento e all'erogazione di servizi a supporto delle famiglie e dei bambini.

A livello regionale i soggetti responsabili dell'attivazione e implementazione dei Centri per la Famiglia sono le Aziende ULSS e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Infatti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9, le Aziende ULSS concorrono, d'intesa con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), all'attuazione dei LEPS e degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel rispetto della normativa nazionale e regionale, con lo scopo di garantire l'integrazione socio-sanitaria e la gestione unitaria dei servizi.

L'Ambito Territoriale Sociale (ATS), nel concorrere alla programmazione regionale, promuove iniziative e servizi con gli Enti del Terzo Settore (ETS) e con altri soggetti significativi della comunità locale e sviluppa reti sociali finalizzate all'inclusione sociale e al sostegno dei cittadini e delle comunità, come previsto dall'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2024.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'atto di adesione all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ha pertanto predisposto il Piano operativo per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene le iniziative da realizzare sulla base di un cronoprogramma delle singole attività (con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione) e di un piano finanziario relativo alle attività stesse.

La proposta di Piano in oggetto si propone di garantire il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, prevedendo:

1. l'assegnazione di euro 3.570.000,00 a favore delle 9 Aziende ULSS con l'incarico di coinvolgere i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) mediante l'istituzione di Tavoli paritetici di coordinamento che diano attuazione alle azioni contenute nel Piano operativo.

Il riparto del contributo a favore di ciascuna Azienda ULSS viene determinato in proporzione alla popolazione residente, calcolata sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025, nei territori delle singole Aziende ULSS, così come riportato nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

In particolare, le Aziende ULSS e i relativi Ambiti territoriali Sociali (ATS) dovranno individuare Enti del Terzo Settore di comprovata esperienza negli ambiti interessati, per la realizzazione delle seguenti azioni, riferite ai Centri per la Famiglia già attivi:

- a. di potenziamento del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
- b. di erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- c. di sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

Nel fare ricorso alla co-progettazione, le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) saranno tenuti ad osservare le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;

2. l'assegnazione di euro 500.000,00 a favore dei Comuni capofila di n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per l'attivazione di nuovi Centri per la famiglia e l'avvio e il consolidamento del ruolo informativo dei medesimi, così come individuato nelle azioni descritte nel Piano operativo.

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) individuati per tale iniziativa sono i seguenti:

- ◆ ATS Ven\_01 - Belluno, per un Centro da realizzare nel Comune di Cibiana di Cadore (BL);
- ◆ ATS Ven\_07 - Conegliano, per un Centro da realizzare nel Comune di Mareno di Piave (TV) e un Centro da realizzare nel Comune di Vittorio Veneto (TV);
- ◆ ATS Ven\_08 - Asolo, per un Centro da realizzare nel Comune di Valdobbiadene (TV);
- ◆ ATS Ven\_17 - Este, per un Centro da realizzare nel Comune di Stanghella (PD);
- ◆ ATS Ven\_21 - Legnago, per un Centro da realizzare nel Comune di Villa Bartolomea (VR);
- ◆ ATS Ven\_22 - Sona, per un Centro da realizzare nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) e un Centro da realizzare nel Comune di Brentino Belluno (VR).

Il riparto del contributo a favore di ciascun ATS viene determinato in proporzione alla popolazione residente, calcolata sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025, nei territori dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) così come riportato nell'**Allegato C**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

I nuovi Centri per la Famiglia saranno attivati dai Comuni di Villa Bartolomea (VR), Valdobbiadene (TV), Stanghella (PD), Mareno di Piave (TV), Cibiana di Cadore (BL), Vittorio Veneto (TV), Castelnuovo del Garda (VR) e Brentino Belluno (VR).

I nuovi Centri per la Famiglia, in un'ottica di sinergia tra finanziamenti, efficienza gestionale e razionalità organizzativa, dovranno essere attivati all'interno dei "Centri polifunzionali per i servizi alla famiglia", di cui all'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, realizzati e finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 4. Componente 1, Investimento 1.1.

Nel caso in cui per comprovati e validi motivi ciò non risultasse praticabile, i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sopra richiamati, in collaborazione con le Aziende ULSS di riferimento, dovranno comunque assicurare l'attuazione delle attività previste nel Piano operativo, in relazione ai Centri per la Famiglia già

attivi sul territorio.

Gli ATS Ven\_01 - Belluno, Ven\_07 - Conegliano, Ven\_08 - Asolo, Ven\_17 - Este, Ven\_21 - Legnago e Ven\_22 - Sona, al fine di garantire l'implementazione dell'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", dovranno ricorrere all'istituto della co-progettazione definito dall'art. 55, commi 1 e 3 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in coerenza con l'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025.

In particolare, tali ATS dovranno individuare Enti del Terzo Settore di comprovata esperienza negli ambiti interessati per l'avvio dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero), attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

Nel fare ricorso alla co-progettazione, gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) saranno tenuti ad osservare le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72.

In considerazione di quanto esposto, con il presente atto si propone pertanto:

- di approvare il Piano operativo per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, predisposto dalla U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, esplicativo delle attività da realizzare, sulla base di un cronoprogramma delle singole attività (con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione) e di un piano finanziario relativo alle attività stesse;
- di stabilire che le 9 Aziende ULSS e i relativi Ambiti territoriali Sociali (ATS), nonché i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) Ven\_01 - Belluno, Ven\_07 - Conegliano, Ven\_08 - Asolo, Ven\_17 - Este, Ven\_21 - Legnago e Ven\_22 - Sona, ricorrano all'istituto della co-progettazione definito dall'art. 55, commi 1 e 3 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per garantire l'implementazione dell'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", in attuazione della L.R. n. 9/2024 e in coerenza con la menzionata DGR n. 1168/2025. Nel fare ricorso alla co-progettazione, le Aziende ULSS e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dovranno osservare le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017", approvate con D.M. MLPS n. 72/2021.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina:

- in euro 3.570.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle Aziende ULSS del Veneto per l'esecuzione dell'intervento di "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", di cui all'**Allegato B**, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, L. 27/12/2006, n. 296), del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
- in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per l'esecuzione dell'intervento di "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", di cui all'**Allegato C**, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, L. 27/12/2006, n. 296), del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

L'ammontare della spesa di euro 4.070.000,00 trova copertura con il trasferimento statale di cui all'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei ministri, impegnati a favore delle Regioni con Decreto del 13 novembre 2025 del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", in particolare l'articolo 1, comma 1250, che stabilisce le modalità del riparto del Fondo per le Politiche della famiglia;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA l'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata tenutasi in data 19 giugno 2025 (Rep. atti n. 80/CU);

VISTO il Decreto del 27 giugno 2025 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità (registrato alla Corte dei conti al numero 1904 del 22 luglio 2025), che stabilisce le attività di competenza statale, regionale e degli enti locali a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della famiglia dell'anno 2025;

VISTO l'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2025, n. 34;

VISTA la Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 24 marzo 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 974 del 26 agosto 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1168 del 30 settembre 2025,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il Decreto 27 giugno 2025 del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità ha individuato le risorse riservate alle Regioni, pari a euro 55.000.000,00, per dare attuazione all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", destinando una quota pari a euro 4.070.000 a favore della Regione del Veneto;
3. di prendere atto che in data 8 agosto 2025 il Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità ha pubblicato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare alla iniziativa sperimentale da parte delle singole Regioni, stabilendo l'assegnazione di euro 4.070.000,00 a favore della Regione del Veneto;
4. di dare atto che, in risposta all'Avviso di cui al punto 3, con DGR n. 1168/2025 la Regione del Veneto ha disposto la presentazione al Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità della manifestazione di interesse per partecipare all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" e che in data 4 novembre 2025 il Presidente della Giunta regionale del Veneto e il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia hanno sottoscritto l'atto di adesione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale, prevedendo la predisposizione da parte della Regione di un documento di programmazione degli interventi;

5. di approvare il Piano operativo per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, predisposto dalla U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, esplicativo delle attività da realizzare, sulla base di un cronoprogramma delle singole attività (con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione) e di un piano finanziario relativo alle attività stesse, per complessivi euro 4.070.000;
6. di assegnare a favore delle 9 Aziende ULSS del Veneto l'importo di euro 3.570.000,00, come indicato nel piano di riparto contenuto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'incarico di coinvolgere i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) mediante l'istituzione di Tavoli paritetici di coordinamento che diano attuazione alle azioni contenute nel Piano operativo in riferimento ai Centri per la Famiglia già attivi;
7. di assegnare a favore degli ATS Ven\_01 - Belluno, ATS Ven\_07 - Conegliano, ATS Ven\_08 Castelfranco Veneto, ATS Ven\_17 - Este, ATS Ven\_21 - Legnago e ATS Ven\_22 - Sona l'importo di euro 500.000,00 come indicato nel piano di riparto contenuto nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzati all'attivazione di nuovi Centri per la Famiglia e all'avvio e al consolidamento del ruolo informativo dei medesimi, così come individuato nelle azioni descritte nel Piano operativo, nei Comuni di Villa Bartolomea (VR), Valdobbiadene (TV), Stanghella (PD), Mareno di Piave (TV), Cibiana di Cadore (BL), Vittorio Veneto (TV), Castelnuovo del Garda (VR) e Brentino Belluno (VR);
8. di stabilire che le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nonché gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) ATS Ven\_01 - Belluno, ATS Ven\_07 - Conegliano, ATS Ven\_08 Castelfranco Veneto, ATS Ven\_17 - Este, ATS Ven\_21 - Legnago e ATS Ven\_22 - Sona, al fine di dare attuazione all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1168 del 30 settembre 2025, dovranno ricorrere all'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
9. di stabilire che le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nonché gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) ATS Ven\_01 - Belluno, ATS Ven\_07 - Conegliano, ATS Ven\_08 Castelfranco Veneto, ATS Ven\_17 - Este, ATS Ven\_21 - Legnago e ATS Ven\_22 - Sona, nel fare ricorso al suddetto istituto, dovranno osservare le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;
10. di determinare in euro 3.570.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle Aziende ULSS del Veneto per gli importi in evidenza nell'**Allegato B** per l'esecuzione dell'intervento di "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato Fondo per le Politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, L. 27/12/2006, n. 296), del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
11. di determinare in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per gli importi in evidenza nell'**Allegato C** per l'esecuzione dell'intervento di "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101141 denominato Fondo per le Politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, L. 27/12/2006, n. 296), del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
12. di dare atto che l'ammontare della spesa complessiva di euro 4.070.000,00 trova copertura con il trasferimento statale di cui al Decreto del 13 novembre 2025 del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia di impegno delle risorse finanziarie relative alle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della famiglia per il "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia". Codice procedimento: CFP 2025, afferente al Fondo per le Politiche della famiglia;
13. di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, commi 1 e 2 e 27 del D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 17

**PIANO OPERATIVO PER L'INIZIATIVA SPERIMENTALE SUL  
"RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA" DEL  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE  
PARI OPPORTUNITÀ.**

Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2025, n. 1168 "Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2025".

## 1. Titolo

Piano operativo per il rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia, finanziato con il Fondo per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'anno 2025, di cui al Decreto del 27 giugno 2025 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità (registrato alla Corte dei conti in data 22 luglio 2025 al n. 1904), all'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità e alla Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2025, n. 1168 "Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2025".

## 2. Modalità attuative da parte della Regione e delle Aziende ULSS

A seguito dell'accertamento d'entrata della somma di euro 4.070.000,00 assegnata alla Regione, si procederà con l'assegnazione delle risorse economiche, pari a euro 3.570.000,00, a favore delle n. 9 Aziende ULSS del territorio regionale nei confronti delle quali l'erogazione avverrà in un'unica soluzione (a seguito del necessario Decreto del Direttore regionale competente).

Tale assegnazione sarà effettuata in proporzione alla popolazione residente, calcolata sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025, nei territori delle singole Aziende ULSS.

La Regione del Veneto provvederà alla trasmissione al Dipartimento delle Politiche per la famiglia del "Documento di programmazione" (notiziando contestualmente le Aziende ULSS) che riporterà in successione il contesto, l'obiettivo, le attività, i risultati attesi e i destinatari dell'intervento, in coerenza con quanto riportato nel presente "Piano operativo".

Le Aziende ULSS ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9 dovranno coinvolgere i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) mediante l'istituzione di specifici Tavoli paritetici di coordinamento che diano attuazione alle n. 3 azioni riportate al successivo punto n. 4 "Descrizioni delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS". I suddetti Tavoli dovranno restare attivi per tutta la durata del progetto.

Inoltre, le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), vista la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2025, n. 1168 avente per oggetto "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2025", al fine di garantire l'implementazione dell'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", **dovranno ricorrere all'istituto della co-progettazione**, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in coerenza con l'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025.

L'utilizzo di tale istituto consente, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale riportato all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, di perseguire gli obiettivi progettuali promuovendo, allo



stesso tempo, l'integrazione tra una pluralità di soggetti - pubblici e privati - sinergicamente impegnati a dare risposta ai bisogni socio-assistenziali della comunità. I soggetti individuati e coinvolti nella co-progettazione dovranno possedere comprovata esperienza negli ambiti interessati dalle n. 3 azioni descritte nel successivo punto n. 4 "Descrizioni delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS".

Nel fare ricorso alla co-progettazione, le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS) saranno tenuti ad osservare le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72.

Le Aziende ULSS, inoltre, vincoleranno le risorse economiche ai "Centri per la Famiglia" e, a tal fine:

- realizzeranno le azioni volte all'attivazione di nuovi servizi o al potenziamento effettivo di quelli esistenti in un lasso temporale massimo di 18 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvenuto inizio delle attività che la Regione del Veneto trasmetterà al Dipartimento delle Politiche per la famiglia (notiziando contestualmente le Aziende ULSS) e in base al cronoprogramma di cui al successivo punto n. 11 "Periodo di riferimento degli interventi", le quali verranno rendicontate in base ad apposito schema approvato dal Direttore regionale competente;
- dovranno assicurare che tutti i Centri per la Famiglia, beneficiari finali dell'intervento, siano resi riconoscibili come tali, attraverso l'apposizione di una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia". Il logo ufficiale del Dipartimento, che sarà fornito con successiva comunicazione formale da parte della Regione del Veneto, e la dicitura dovranno essere presenti anche sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi;
- garantiranno che ogni Centro per la Famiglia adotti una propria "Carta dei servizi";
- inseriranno il CUP **H19I25001640003** in tutte le comunicazioni, nonché negli atti amministrativi e nei documenti di spesa relativi alla totalità del progetto;
- dovranno trasmettere alla Regione una "dichiarazione di conformità", in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna Azienda ULSS, con la quale si attesta l'avvenuto svolgimento delle attività da parte dei soggetti che hanno sostenuto le spese in coerenza con quanto indicato dal "Documento di programmazione" e nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento, nonché il/i documento/i che giustificati/giustificano l'avvenuta erogazione delle somme in favore di altri enti chiamati a gestire le attività (bonifico o mandato di pagamento);
- dovranno trasmettere alla Regione il "Riepilogo delle spese sostenute", in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Ente che sostiene la spesa;
- dovranno trasmettere alla Regione la "Relazione finale delle attività svolte", in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Azienda ULSS, che descriva le attività svolte per ogni singola azione, i risultati raggiunti rispetto a quanto previsto dal "Documento di programmazione", in coerenza con il riepilogo delle spese sostenute. Tale Relazione deve essere redatta acquisendo le informazioni necessarie da eventuali altri enti che hanno svolto le attività;
- dovranno consentire alla Regione e/o al Dipartimento delle Politiche per la famiglia la più ampia facoltà di controllo, anche attraverso eventuali verifiche in loco sulla progressiva realizzazione dell'intervento e sulla documentazione contabile attestante le spese fino a quel momento sostenute, fornendo, in ogni caso, tutto il supporto necessario all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi delle attività svolte;
- dovranno restituire alla Regione del Veneto le eventuali risorse non rendicontate o non riconosciute ammissibili.

### 3. Modalità attuative da parte della Regione e degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)

A seguito dell'accertamento d'entrata della somma di euro 4.070.000,00 assegnata alla Regione, si procederà con l'assegnazione delle risorse economiche, pari a euro 500.000,00, ai Comuni capofila dei seguenti Ambiti Territoriali Sociali (ATS), ATS Ven\_01 - Belluno, ATS Ven\_07 - Conegliano, ATS Ven\_08 Asolo, ATS Ven\_17 - Este, ATS Ven\_21 - Legnago, ATS Ven\_22 - Sona, nei confronti dei quali l'erogazione avverrà in



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 3 di 17

un'unica soluzione (a seguito del necessario Decreto del Direttore regionale competente).

Tale assegnazione sarà effettuata in proporzione alla popolazione residente, calcolata sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025 nei territori dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di cui sopra.

La Regione del Veneto provvederà alla trasmissione al Dipartimento delle Politiche per la famiglia del “Documento di programmazione” (notiziando contestualmente i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sopra richiamati) che riporterà in successione il contesto, l'obiettivo, le attività, i risultati attesi e i destinatari dell'intervento, in coerenza con quanto riportato nel presente “Piano operativo”.

I n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS), dovranno garantire l'attivazione dei nuovi Centri per la famiglia e l'avvio e il consolidamento del ruolo informativo dei medesimi, così come individuato nell'azione descritta nel successivo punto n. 5 “Descrizione delle azioni del Piano operativo per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)”, in coerenza con l' Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 sul “Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia” del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità.

I nuovi Centri per la Famiglia in parola, in un'ottica di sinergia tra finanziamenti, efficienza gestionale e razionalità organizzativa, dovranno essere attivati all'interno dei “Centri polifunzionali per i servizi alla famiglia”, di cui all'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, finanziati e realizzati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dai Comuni di Villa Bartolomea (VR), Valdobbiadene (TV), Stanghella (PD), Mareno di Piave (TV), Cibiana di Cadore (BL), Vittorio Veneto (TV), Castelnuovo del Garda (VR), Brentino Belluno (VR). Nel caso in cui, per comprovati e validi motivi, ciò non risultasse praticabile, i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sopra richiamati, in collaborazione con le Aziende ULSS di riferimento, dovranno comunque assicurare l'attuazione delle n. 3 azioni rivolte ai Centri per la Famiglia già attivi sul territorio e riportate al punto n. 4 “Descrizione delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS”.

Si specifica che per Centro già attivo si intendono i Centri per la Famiglia così come comunicati da parte delle Aziende ULSS nella rilevazione effettuata dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia nel corso dell'anno 2025.

Inoltre, i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS), vista la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2025, n. 1168 avente per oggetto “Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia” nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2025”, al fine di garantire l'implementazione dell'iniziativa sperimentale “Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia”, dovranno ricorrere all'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in coerenza con l'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025. L'utilizzo di tale istituto consente, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale riportato all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, di perseguire gli obiettivi progettuali promuovendo, allo stesso tempo, l'integrazione tra una pluralità di soggetti - pubblici e privati - sinergicamente impegnati a dare risposta ai bisogni socio-assistenziali della comunità. I soggetti individuati e coinvolti nella co-progettazione dovranno possedere comprovata esperienza nell'ambito interessato dall'azione descritta nel successivo punto n. 5 “Descrizioni delle azioni del Piano operativo per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)”.

Nel fare ricorso alla co-progettazione, i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) saranno tenuti ad osservare le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017”, approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72.

I n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS), inoltre, vincoleranno le risorse economiche ai “Centri per la Famiglia” e, a tal fine:

- realizzeranno le azioni volte all'attivazione di nuovi Centri e all'avvio e al consolidamento del ruolo informativo dei medesimi, in un lasso temporale massimo di 18 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvenuto inizio delle attività che la Regione del Veneto trasmetterà al Dipartimento delle Politiche per la famiglia (notiziando contestualmente i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS)) e in base al cronoprogramma di cui al successivo punto n. 11 “Periodo di riferimento degli interventi”, le quali verranno rendicontate in base ad apposito schema approvato dal Direttore regionale competente;
- dovranno assicurare che tutti i Centri per la Famiglia, beneficiari finali dell'intervento, siano resi riconoscibili come tali, attraverso l'apposizione di una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura “Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia”. Il logo ufficiale del Dipartimento, che sarà fornito con successiva comunicazione formale da parte della Regione del Veneto, e la dicitura dovranno essere presenti anche sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi;
- garantiranno che ogni Centro per la Famiglia adotti una propria “Carta dei servizi”;
- inseriranno il CUP **H19I25001640003** in tutte le comunicazioni, nonché negli atti amministrativi e nei



- documenti di spesa relativi alla totalità del progetto;
- dovranno trasmettere alla Regione una “dichiarazione di conformità”, in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritta dal Legale rappresentante del Comune capofila di ATS, con la quale si attesta l’avvenuto svolgimento delle attività da parte dei soggetti che hanno sostenuto le spese in coerenza con quanto indicato dal “Documento di programmazione” e nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento, nonché il/i documento/i che giustifichi/giustificano l’avvenuta erogazione delle somme in favore di altri enti chiamati a gestire le attività (bonifico o mandato di pagamento);
- dovranno trasmettere alla Regione il “Riepilogo delle spese sostenute”, in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate di ciascun Ente che sostiene la spesa;
- dovranno trasmettere alla Regione la “Relazione finale delle attività svolte”, in base ad apposito modulo approvato dal Direttore regionale competente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune capofila di ATS, che descriva le attività svolte per ogni singola azione, i risultati raggiunti rispetto a quanto previsto dal “Documento di programmazione”, in coerenza con il riepilogo delle spese sostenute. Tale Relazione deve essere redatta acquisendo le informazioni necessarie da eventuali altri enti che hanno svolto le attività;
- dovranno consentire alla Regione e/o al Dipartimento delle Politiche per la famiglia la più ampia facoltà di controllo, anche attraverso eventuali verifiche in loco sulla progressiva realizzazione dell’intervento e sulla documentazione contabile attestante le spese fino a quel momento sostenute, fornendo, in ogni caso, tutto il supporto necessario all’espletamento del monitoraggio e dell’analisi delle attività svolte;
- dovranno restituire alla Regione del Veneto le eventuali risorse non rendicontate o non riconosciute ammissibili.

#### 4. Descrizione delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS

Sulla base delle statuizioni assunte in sede di Tavolo paritetico di coordinamento, le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), dovranno realizzare, attraverso l’istituto della co-progettazione, ai sensi dell’art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), le seguenti azioni riferite ai Centri per la Famiglia già attivi:

1. potenziamento del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l’attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
2. erogazione di servizi per l’ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
3. sensibilizzazione sul valore dell’affidamento familiare e dell’adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

Si specifica che per Centro già attivo si intendono i Centri per la Famiglia così come comunicati da parte delle Aziende ULSS nella rilevazione effettuata dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia nel corso dell’anno 2025.

##### ❖ Azione n. 1)

- a. Analisi del contesto

Nel Veneto, i Centri per la Famiglia e i servizi ad essi connessi operano all’interno di un sistema di welfare territoriale integrato, in cui la funzione informativa rappresenta un asse strutturale per facilitare l’accesso delle famiglie alle prestazioni e alle opportunità dei servizi pubblici e socio-educativi. Tale ruolo è declinato



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 5 di 17

attraverso servizi di orientamento e informazione diffusi, con modalità che combinano sportelli fisici, piattaforme web e reti di contatto con gli operatori sociali e sanitari. I punti informativi sono finalizzati a garantire consapevolezza, trasparenza e capacità di orientamento delle famiglie rispetto alle politiche pubbliche, alle prestazioni socio-sanitarie e alle diverse forme di supporto disponibili sul territorio regionale. Dal punto di vista demografico, il Veneto conta circa 4,85 milioni di residenti nel 2024 e oltre 2,13 milioni di famiglie (dato 2023), con una dimensione media familiare di circa 2,27 componenti. La struttura sociale della popolazione è caratterizzata da un progressivo invecchiamento e da una crescente diversificazione dei nuclei familiari, elementi che determinano un fabbisogno informativo articolato e continuo lungo tutto il ciclo di vita. I dati più recenti evidenziano inoltre una flessione delle nascite e una presenza significativa di popolazione straniera residente (circa il 10 per cento), fattori che rafforzano la necessità di servizi informativi accessibili, tempestivi e capaci di intercettare bisogni differenziati, anche sotto il profilo interculturale. In questo contesto, i servizi informativi non svolgono soltanto una funzione di diffusione di informazioni, ma rappresentano un presidio territoriale volto a ridurre le disuguaglianze informative, a promuovere la conoscenza delle misure regionali e nazionali di sostegno e a orientare le famiglie nelle principali fasi di transizione (genitorialità, conciliazione vita-lavoro, cura di componenti fragili, difficoltà economiche). I dati più aggiornati confermano un impatto crescente dei servizi in termini di accessi e di articolazione delle prestazioni informative, evidenziando la rilevanza strategica del rafforzamento delle funzioni informative dei Centri per la Famiglia, anche alla luce delle pianificazioni regionali e delle risorse assegnate per il periodo 2024-2025.

**b. Descrizione dell'obiettivo**

L'attività informativa rappresenta un elemento essenziale e irrinunciabile nell'operato dei Centri per la Famiglia. L'obiettivo principale è garantire alle famiglie un accesso semplice e immediato a tutte le informazioni più rilevanti per la gestione della vita quotidiana, oltre a promuovere la conoscenza delle opportunità disponibili sul territorio.

In particolare, il Centro per la Famiglia dovrà garantire:

- l'orientamento rispetto ai servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, sportive, scolastiche e del tempo libero) del territorio, per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie;
- l'orientamento rispetto ai servizi dedicati per famiglie di nuova immigrazione;
- la promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Centro per la Famiglia;
- la comunicazione sulle attività gestite direttamente dai Centri per la Famiglia presenti nel territorio;
- la promozione della circolazione delle informazioni specifiche su benefici economici o agevolazioni dedicati alle famiglie con figli;
- l'integrazione dell'attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare e adolescenziale;
- l'informazione sulle attività promosse dalle reti territoriali per l'alleanza educativa delle famiglie, costituite dalle famiglie del rispettivo territorio che vi aderiscono, dalle figure di riferimento individuate dalle istituzioni scolastiche nell'esercizio della propria autonomia, nonché dai rappresentanti delle attività sportive praticate sul medesimo territorio. Le attività delle reti territoriali hanno finalità di sostegno, potenziamento e sviluppo delle capacità e delle risorse educative e relazionali della famiglia, che costituiscono la base del benessere sociale, nonché di promozione delle funzioni di socializzazione primaria nel rispetto dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia, di cui al patto educativo di corresponsabilità previsto dall'art. 5 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Tale attività informativa e le azioni delle costituenti reti territoriali dovranno essere propedeutiche alla creazione di organizzazioni facenti capo a reti di giovani del territorio, replicando così il modello delle reti territoriali per l'alleanza educativa delle famiglie;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per l'affidamento e l'adozione e alle diverse forme di affiancamento/sostegno disponibili.

**c. Descrizione delle attività e modalità di realizzazione**

**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 6 di 17

- l’istituzione di almeno uno sportello informativo gestito dal Centro per la Famiglia del territorio, garantendo un accesso libero e diretto alla cittadinanza durante gli orari di apertura;
- l’accesso telefonico diretto in orari e giorni prestabiliti;
- l’impiego di strumenti digitali e telematici, quali siti informativi, newsletter e social network, al fine di ampliare e facilitare la diffusione delle informazioni tra i potenziali beneficiari, rendendo le risorse più facilmente accessibili;
- la produzione di materiali specificamente orientati ad approfondire tematiche rilevanti e a promuovere opportunità di incontro e supporto per famiglie che si trovano ad affrontare fasi critiche della vita (come separazione, adolescenza o conciliazione tra vita familiare e lavorativa, ecc);
- la creazione di una rete informativa integrata con gli altri nodi del sistema territoriale (ad esempio, scuole, servizi sanitari locali, magistratura minorile, realtà del Terzo Settore, organizzazioni sindacali, ecc.), con l’obiettivo di diffondere informazioni in maniera capillare attraverso strutture e risorse territoriali capaci di raggiungere efficacemente i destinatari;
- l’organizzazione di campagne di sensibilizzazione su servizi, risorse e opportunità istituzionali per la famiglia offerti a livello locale e nazionale.

**❖ Azione n. 2)****a. Analisi del contesto**

Nel Veneto, le attività di ascolto e counseling rivolte alle famiglie si collocano all’interno di un sistema regionale di sostegno alla persona e alla genitorialità che riconosce centralità alla dimensione relazionale, preventiva e di accompagnamento. In tale contesto, i Centri per la Famiglia rappresentano un presidio territoriale dedicato all’accoglienza qualificata, all’ascolto e all’orientamento delle situazioni di fragilità individuale, di coppia e familiari, operando in una logica multidisciplinare e integrata con la rete dei servizi locali. I dati regionali 2024 sulle attività consultoriali, assunti quale riferimento di contesto per dimensionare il fabbisogno territoriale, evidenziano un volume medio di 16 prestazioni ogni 100 residenti e una significativa incidenza degli interventi riconducibili al supporto psicologico, che rappresentano il 37,9 per cento del totale delle prestazioni erogate a livello regionale. Tale dato conferma come la domanda di ascolto strutturato, sostegno emotivo e accompagnamento nelle difficoltà relazionali costituisca una componente rilevante del bisogno espresso dalla popolazione. Le attività di supporto psicologico risultano particolarmente significative in alcuni territori, ma la loro presenza è trasversale a tutte le aree provinciali, a dimostrazione di una diffusione generalizzata del bisogno di counseling e presa in carico relazionale. Il contesto demografico regionale, caratterizzato da oltre 2,13 milioni di famiglie, da una progressiva riduzione delle nascite e da un indice di invecchiamento elevato, contribuisce a delineare uno scenario in cui le fragilità si manifestano lungo tutto il ciclo di vita: dalla transizione alla genitorialità alle difficoltà educative in età adolescenziale, fino alle situazioni di isolamento, conflittualità o sovraccarico legate alla cura di componenti anziani o vulnerabili. In questo quadro, i Centri per la Famiglia assumono un ruolo strategico di intercettazione precoce del disagio e di prevenzione, offrendo spazi di ascolto accessibili e percorsi di counseling orientati al rafforzamento delle competenze genitoriali, comunicative e relazionali. L’approccio multidisciplinare e l’attenzione alla qualità dell’accoglienza e della comunicazione costituiscono elementi qualificanti dell’intervento, favorendo percorsi personalizzati e, ove necessario, l’attivazione della rete territoriale dei servizi. L’analisi del contesto evidenzia pertanto una domanda significativa e strutturale di interventi di ascolto e counseling, che giustifica e orienta il potenziamento delle funzioni dei Centri per la Famiglia previsto dalla programmazione regionale e nazionale 2024-2025, riconoscendo a tali strutture un ruolo centrale nelle politiche di sostegno e promozione del benessere familiare.

**b. Descrizione dell’obiettivo**

- sostegno del ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale nonché implementazione delle sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
- offrire un’opportunità di dialogo sulle difficoltà che sia gli adulti che i giovani affrontano nel relazionarsi con gli altri, creando un ambiente di ascolto privo di giudizio e uno spazio in cui poter



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 7 di 17

- condividere esperienze e confrontarsi sulle sfide legate alle relazioni interpersonali;
- prevenzione o riduzione degli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite, a titolo di esempio: dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; dalla perdita dell'occupazione lavorativa e dal rischio di marginalizzazione;
- consulenza ed alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;
- promuovere l'acquisizione, da parte delle famiglie, di conoscenze e competenze utili per una gestione consapevole del denaro, consentendo loro di pianificare il futuro e prendere decisioni informate;
- promozione e sensibilizzazione rivolta a genitori, a ragazzi e giovani per contrastare fenomeni in ascesa come l'hate speech, il bullismo e la violenza giovanile;
- prevenire le condizioni di disagio, promuovere la consapevolezza del proprio ruolo genitoriale, offrire spunti di riflessione sul proprio agire genitoriale, orientare all'accesso a servizi del territorio che possano garantire percorsi di cura più intensi;
- intercettare precocemente bisogni latenti e fragilità emergenti attraverso l'attivazione di spazi di ascolto accessibili alla generalità delle famiglie, promuovendo una cultura della prevenzione e del benessere relazionale;
- rafforzare le competenze comunicative, educative e relazionali dei genitori, favorendo il confronto tra pari e l'emersione condivisa di bisogni comuni su tematiche legate alla gestione della quotidianità familiare;
- sostenere la costruzione e il consolidamento di reti informali di supporto tra famiglie, promuovendo dinamiche di solidarietà comunitaria e mutuo aiuto, anche in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita familiare;
- incrementare l'accessibilità e la conoscenza dei servizi del Centro per la Famiglia, attraverso azioni di prossimità e collaborazione strutturata con scuole, servizi educativi, enti del Terzo Settore e altre realtà territoriali;
- rilevare in modo sistematico e partecipato i bisogni delle famiglie del territorio, al fine di orientare la programmazione degli interventi sulla base di evidenze raccolte e di istanze effettivamente espresse;
- promuovere la coesione sociale e il dialogo intergenerazionale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e diffondendo una cultura condivisa della responsabilità educativa e relazionale.

**c. Descrizione delle attività e modalità di realizzazione**

- attività di consulenza familiare rivolta a genitori che intendono separarsi oppure che hanno già avviato la separazione e che attraversano un momento di crisi nel rapporto con i figli o rispetto alla gestione della propria condizione di genitori separati o alla relazione con l'ex coniuge;
- attività di consulenza educativa rivolta ai genitori (coppia o separati) che si trovano ad affrontare problematiche relative alla gestione e all'educazione dei figli;
- mediazione intergenerazionale intesa come percorso che vede la partecipazione dei componenti della famiglia legati da una relazione intergenerazionale (genitori figli; nonni nipoti) che si trovano in un momento di conflitto tale da mettere in crisi le relazioni e l'organizzazione familiare. La finalità degli incontri, attraverso il sostegno di una figura terza imparziale, consiste nella ricerca di una strategia comunicativa efficace e nella definizione di alcune regole familiari condivise;
- attività di ascolto e prevenzione attraverso la formazione di un gruppo/i di adolescenti in cui questi ultimi possono, con l'aiuto dell'educatore, affrontare il loro percorso di crescita e autonomia analizzando diversi temi legati alla sessualità, relazioni amicali, igiene personale, utilizzo dei social, consumo di sostanze stupefacenti. Tali attività si realizzeranno anche mediante il confronto con i pari, il lavoro sulla condivisione, l'accettazione di sé e degli altri e il rispetto delle regole. Molto spazio dovrà essere lasciato alle richieste dei ragazzi;
- attività di educazione finanziaria attraverso incontri individuali e/o familiari condotti da un educatore professionale formato in materia, volti a favorire il benessere economico, la promozione



- del risparmio e degli investimenti adatti ai propri obiettivi di vita;
- costituzione di gruppi di parola rivolti a figli di genitori separati per fornire ai ragazzi un ambiente accogliente dove affrontare temi importanti, per avere informazioni e fare domande nonché esprimere le proprie emozioni;
  - attività di ascolto attivo e counseling finalizzate a stimolare spazi di confronto all'interno di relazioni disfunzionali e a costruire modalità relazionali più adeguate;
  - attività di consulenza pedagogica per fornire strumenti che sostengano i genitori nell'esercizio delle loro funzioni e stimolare processi di rielaborazione/riflessione;
  - attività di mediazione familiare per sostenere coppie in crisi o separate a riorganizzare le relazioni e gestire i conflitti, specialmente riguardo ai figli;
  - attivazione di sportelli di ascolto proattivo e consulenza orientativa aperti alla generalità delle famiglie, non necessariamente portatrici di una situazione di criticità conclamata, finalizzati a intercettare bisogni latenti, domande educative emergenti e fragilità potenziali, promuovendo una cultura della prevenzione e del benessere relazionale;
  - realizzazione di incontri tematici, laboratori esperienziali e cicli di seminari rivolti a gruppi di genitori, su tematiche quali comunicazione efficace in famiglia, gestione dei conflitti quotidiani, educazione affettiva e digitale, equilibrio tra vita familiare e lavorativa, con l'obiettivo di favorire il confronto tra pari e l'emersione condivisa di esigenze comuni;
  - organizzazione di gruppi di mutuo confronto tra famiglie, anche omogenee per fase del ciclo di vita (neo-genitori, famiglie con figli adolescenti, famiglie ricostituite, caregiver di anziani), finalizzati a rafforzare le reti informali di supporto e a promuovere dinamiche di solidarietà comunitaria;
  - attività di *outreach* territoriale, mediante la collaborazione con scuole, associazioni, parrocchie, servizi educativi e realtà del Terzo Settore, per favorire l'accessibilità ai servizi del Centro per la Famiglia e raccogliere in modo sistematico istanze, criticità e proposte provenienti da gruppi di famiglie anche non già in carico ai servizi;
  - somministrazione periodica di strumenti di rilevazione dei bisogni familiari, quali questionari anonimi, focus group e momenti di consultazione partecipata, finalizzati a orientare la programmazione delle attività sulla base delle esigenze effettivamente espresse dal territorio;
  - promozione di iniziative comunitarie e momenti pubblici di sensibilizzazione, volti a rafforzare il senso di appartenenza, la coesione sociale e la cultura del dialogo intergenerazionale, anche attraverso eventi informativi su tematiche educative, relazionali e sociali di interesse diffuso.

❖ **Azione n. 3)**

a. Analisi del contesto

Adozione Nazionale e Internazionale: La Regione del Veneto promuove, coordina e monitora lo sviluppo del sistema dei servizi a favore dell'adozione, al fine di assicurare ad ogni bambino e alla sua famiglia, la possibilità di vivere al meglio l'esperienza dell'incontro, dell'accoglienza e della crescita nell'ambito del percorso adottivo. A tal fine ha sviluppato, definito e consolidato, attraverso numerosi provvedimenti, un insieme articolato e coerente di iniziative, azioni e progetti a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato.

Ciò premesso, è stato delineato, coerentemente alla cornice normativa nazionale di riferimento, un sistema denominato "Sistema Veneto Adozioni", avviato con Deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2001, n. 712 al quale partecipano tutti i soggetti che sono coinvolti direttamente nel procedimento adottivo attraverso una costante strategia di condivisione degli obiettivi e delle azioni del progetto con gli Enti autorizzati e le *Equipe* adozioni. Si è favorita così la costruzione di un "sistema o rete" dell'adozione internazionale a favore delle coppie venete, nella quale l'istituzione regionale è un soggetto proattivo e di coordinamento.

Con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2497 sono state approvate le "Linee guida 2011. L'Adozione nazionale ed internazionale in Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per l'accompagnamento ed il sostegno dei procedimenti adottivi", attraverso le quali la Regione del Veneto esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo attribuitele dalla legge in materia e favorisce l'armonizzazione delle prestazioni fornite e dei servizi offerti indistintamente su tutto il territorio



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 9 di 17

regionale.

Con lo stesso provvedimento sono stati approvati il "Protocollo operativo per le adozioni nazionali ed internazionali 2012-2014" e il "Protocollo d'intesa sull'inserimento e integrazione scolastica del minore adottato". Tali protocolli sono volti a garantire la determinazione delle procedure e la specificità delle competenze di ciascuno dei soggetti coinvolti nel procedimento adottivo

Con Deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 551 è stata approvata la programmazione regionale, relativa all'annualità 2025-2026, degli interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato nel contesto del "Sistema Veneto Adozioni", realizzati attraverso i Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A), affidati per la realizzazione alle n. 9 Aziende ULSS e volti alla promozione e allo sviluppo di interventi a favore della genitorialità adottiva e del minore adottato in particolare sulle tematiche dell'attesa, del post adozione e del sostegno agli adolescenti adottivi.

In Veneto sono operative n. 9 *Equipe* adozioni consultoriali familiari incardinate nelle n. 9 Aziende ULSS del Veneto con orario settimanale di lavoro esclusivamente dedicato all'adozione nazionale ed internazionale e n. 9 referenti aziendali delle *Equipe* delegati al tavolo regionale di coordinamento in materia di adozione con funzioni di progettazione annuale delle attività e di raccordo con le Aziende ULSS beneficiarie.

Affidamento familiare: per seguire i percorsi di Affidamento familiare sono operativi nel territorio regionale i CASF (Centri per l'affido e la solidarietà familiare) istituiti con Deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2006, n. 1855. I CASF sono servizi sovra-distrettuali, chiaramente identificabili per sede e per i professionisti che vi operano (*Equipe* multidisciplinare composta da assistente sociale, psicologo, educatore) e che si occupano in maniera specifica, specializzata, stabile e strutturata di affidamento familiare e in particolare di promozione dell'affidamento, di formazione e di sostegno alle famiglie affidatarie ex Legge 4 maggio 1983, n. 184. Inoltre, con Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3791 sono state approvate le "Linee Guida 2008 per i Servizi Sociali e Socio Sanitari: l'affido familiare nel Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per la gestione dei processi di affidamento familiare", che rispondono alla necessità di promuovere la pratica dell'affidamento in tutto il territorio regionale, definendo una cornice progettuale e operativa comune, finalizzata a garantire ai minori in situazione di disagio e alle loro famiglie processi di presa in carico caratterizzati da alta qualità, appropriatezza, omogeneità, nel rispetto del diritto fondamentale del minore a crescere nella propria famiglia. La Regione del Veneto sostiene l'affidamento familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà, riconoscendo a Comuni e Aziende ULSS, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie. I criteri di riferimento per il calcolo dei contributi sono definiti annualmente con Deliberazione della Giunta regionale e si basano sull'ammontare della spesa di parte sociale sostenuta dal Comune o dall'Azienda ULSS, se delegata, al netto di eventuali recuperi effettuati sulla famiglia di origine, sull'eventuale reddito del minore o giovane, o di contributi di altra natura finalizzati a sostenere la spesa.

b. Descrizione dell'obiettivo

- promozione e sviluppo di interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato attraverso il potenziamento di progettualità che garantiscano un elevato grado di integrazione, prevalentemente su base provinciale, tra servizi pubblici ed enti autorizzati del privato sociale;
- aggiornamento professionale degli operatori pubblici e privati operanti nel sistema dell'adozione nazionale/internazionale e dell'affidamento familiare sulle tematiche e sulle problematiche emergenti;
- aggiornamento delle Linee Guida regionali "Linee Guida 2008 per i Servizi Sociali e Socio Sanitari: l'affido familiare nel Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per la gestione dei processi di affidamento familiare", approvate con Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3791;
- sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione.

c. Descrizione delle attività e modalità di realizzazione

- istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di aggiornare le Linee Guida regionali in materia di affidamento familiare nell'ottica di incoraggiare l'autoformazione degli operatori, il confronto nonché l'instaurazione di buone prassi;



- i Centri per la Famiglia con la collaborazione degli ETS (pur non rivestendo funzione normativa) potranno offrire un contributo tecnico-specialistico, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici regionali promossi dalla Regione del Veneto, la raccolta, analisi e restituzione di dati territoriali e monitoraggi qualitativi/quantitativi sui percorsi di affido e adozione, promozione di momenti strutturati di confronto tra operatori pubblici e privati;
- realizzazione di attività formative e di aggiornamento a favore degli operatori e delle famiglie stesse attraverso cicli di incontri condotti da professionisti esperti in materia;
- realizzazione di incontri di gruppo tra famiglie affidatarie/adottive e famiglie/individui aspiranti affidatari e adottivi volti alla condivisione di esperienze vicarianti;
- campagne di sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione mediante materiale divulgativo-informativo, social network, eventi dedicati e altre forme di comunicazione multimediale;
- implementazione di gruppi di ascolto rivolti agli operatori dei Servizi, con l'obiettivo di analizzare le criticità emerse nell'ambito delle procedure di affidamento e adozione nel lavoro quotidiano, al fine di ottimizzare l'efficacia di entrambi i percorsi;
- attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto tra famiglie affidatarie/adottive e famiglie aspiranti affidatarie/adottive coordinati da un mediatore esperto in materia, favorendo la costruzione di reti solidali territoriali tra famiglie per prevenire il drop-out affidatario.

#### 5. Descrizione delle azioni del Piano operativo per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)

I seguenti Ambiti Territoriali Sociali (ATS), ATS Ven\_01 - Belluno, ATS Ven\_07 – Conegliano, ATS Ven\_08 Asolo, ATS Ven\_17 – Este, ATS Ven\_21 - Legnago, ATS Ven\_22 – Sona, dovranno garantire, **attraverso l'istituto della co-progettazione**, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'attivazione di nuovi Centri per la famiglia e l'attuazione della seguente azione:

1. avvio e consolidamento (dei Centri per la Famiglia di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

I nuovi Centri per la Famiglia, in un'ottica di sinergia tra finanziamenti, efficienza gestionale e razionalità organizzativa, dovranno essere attivati all'interno dei "Centri polifunzionali per i servizi alla famiglia", di cui all'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, finanziati e realizzati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dai Comuni di Villa Bartolomea (VR), Valdobbiadene (TV), Stanghella (PD), Mareno di Piave (TV), Cibiana di Cadore (BL), Vittorio Veneto (TV), Castelnuovo del Garda (VR), Brentino Belluno (VR). Nel caso in cui, per comprovati e validi motivi, ciò non risultasse praticabile, i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sopra richiamati, in collaborazione con le Aziende ULSS di riferimento, dovranno comunque assicurare l'attuazione delle n. 3 azioni rivolte ai Centri per la Famiglia già attivi sul territorio e riportate al punto n. 4 "Descrizione delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS".

Si specifica che per Centro già attivo si intendono i Centri per la Famiglia così come comunicati da parte delle Aziende ULSS nella rilevazione effettuata dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia nel corso dell'anno 2025.

#### ➤ Azione n. 1)

##### a. Descrizione dell'obiettivo

L'attività informativa rappresenta un elemento essenziale e irrinunciabile nell'operato dei Centri per la Famiglia. L'obiettivo principale è garantire alle famiglie un accesso semplice e immediato a tutte le informazioni più rilevanti per la gestione della vita quotidiana, oltre a promuovere la conoscenza delle opportunità disponibili sul territorio. In particolare, il Centro per la Famiglia dovrà garantire:

- l'orientamento rispetto ai servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, sportive, scolastiche e del tempo libero) del territorio, per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie;



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 11 di 17

- l'orientamento rispetto ai servizi dedicati per famiglie di nuova immigrazione;
- la promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Centro per la Famiglia;
- la comunicazione sulle attività gestite direttamente dai Centri per la Famiglia presenti nel territorio;
- la promozione della circolazione delle informazioni specifiche su benefici economici o agevolazioni dedicati alle famiglie con figli;
- l'integrazione dell'attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare, allo scopo di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare e adolescenziale;
- l'informazione sulle attività promosse dalle reti territoriali per l'alleanza educativa delle famiglie, costituite dalle famiglie del rispettivo territorio che vi aderiscono, dalle figure di riferimento individuate dalle istituzioni scolastiche nell'esercizio della propria autonomia, nonché dai rappresentanti delle attività sportive praticate sul medesimo territorio. Le attività delle reti territoriali hanno finalità di sostegno, potenziamento e sviluppo delle capacità e delle risorse educative e relazionali della famiglia, che costituiscono la base del benessere sociale, nonché di promozione delle funzioni di socializzazione primaria nel rispetto dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia, di cui al patto educativo di corresponsabilità previsto dall'art. 5 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Tale attività informativa e le azioni delle costituente reti territoriali dovranno essere propedeutiche alla creazione di organizzazioni facenti capo a reti di giovani del territorio, replicando così il modello delle reti territoriali per l'alleanza educativa delle famiglie;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per l'affidamento e l'adozione e alle diverse forme di affiancamento/sostegno disponibili.

**b. Descrizione delle attività e modalità di realizzazione**

- l'istituzione di almeno uno sportello informativo gestito dal Centro per la Famiglia del territorio, garantendo un accesso libero e diretto alla cittadinanza durante gli orari di apertura;
- l'accesso telefonico diretto in orari e giorni prestabiliti;
- l'impiego di strumenti digitali e telematici, quali siti informativi, newsletter e social network, al fine di ampliare e facilitare la diffusione delle informazioni tra i potenziali beneficiari, rendendo le risorse più facilmente accessibili;
- la produzione di materiali specificamente orientati ad approfondire tematiche rilevanti e a promuovere opportunità di incontro e supporto per famiglie che si trovano ad affrontare fasi critiche della vita (come separazione, adolescenza o conciliazione tra vita familiare e lavorativa, ecc);
- la creazione di una rete informativa integrata con gli altri nodi del sistema territoriale (ad esempio, scuole, servizi sanitari locali, magistratura minorile, realtà del Terzo Settore, organizzazioni sindacali, ecc.), con l'obiettivo di diffondere informazioni in maniera capillare attraverso strutture e risorse territoriali capaci di raggiungere efficacemente i destinatari;
- l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione su servizi, risorse e opportunità istituzionali per la famiglia offerti a livello locale e nazionale.

**6. Enti beneficiari del trasferimento operato dalla Regione**

Tipologia	Numero previsto
Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie	9
Ambiti Territoriali Sociali	6

**7. Descrizione dei destinatari finali dell'intervento**

- ❖ Azione di potenziamento (per i Centri per la Famiglia esistenti) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel

11



bb1aa022



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 12 di 17

territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

Tipologia destinatari: giovani, adolescenti e famiglie.

Numero destinatari finali (diretti e indiretti): 8.000.

- ❖ Azione di erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori.

Tipologia destinatari: giovani, adolescenti e famiglie.

Numero destinatari finali (diretti e indiretti): 6.000.

- ❖ Azione di sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

Tipologia destinatari: giovani, famiglie affidatarie e adottive, operatori dei consultori (CASF e Centri per l'Adozione).

Numero destinatari finali (diretti e indiretti): 3.000.

**8. Descrizione dei risultati attesi e indicatori di risultato dell'intervento**

- ❖ Azione di potenziamento (per i Centri per la Famiglia esistenti) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

Risultati attesi:

- azioni di informazione e comunicazione sulle attività proposte e sulle diverse iniziative di accoglienza e consultazione per i cittadini e le cittadine e per le famiglie;
- decodifica della domanda di sostegno/aiuto;
- orientamento nell'utilizzo dei servizi e prestazioni a sostegno della genitorialità;
- invio ed accompagnamento al sistema dei servizi esistenti, anche per quanto riguarda gli aspetti della vita quotidiana delle famiglie;
- informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, all'orientamento scolastico, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
- informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle famiglie immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
- informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza individuale e di gruppo;
- consapevolezza chiara e piena, nella comunità territoriale di riferimento, delle funzioni e dell'organizzazione dei servizi del Centro per la Famiglia;
- consolidamento dei rapporti dei Centri per la Famiglia con associazioni ed organismi del Terzo settore no profit;
- aumento del protagonismo delle famiglie nella società;
- incremento dei processi di partecipazione della cittadinanza alle politiche di welfare, in un'ottica di sussidiarietà.

Indicatore di risultato:



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 13 di 17

- Numero dei Centri per la Famiglia potenziati/numero dei Centri per la Famiglia presenti sul territorio.
- ❖ Azione di erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori.

Risultati attesi:

- formazione e supporto ai genitori nelle fasi di età dei figli pre-adolescenziale e adolescenziale con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
- ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni familiari e sociali;
- interventi socio-educativi individuali e di gruppo rivolti ai genitori sulla tematica dell'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con lo scopo di implementare la capacità genitoriale di tutelare i minori rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- interventi socio-educativi individuali e di gruppo rivolti ai genitori e ai ragazzi in tema di alfabetizzazione sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope;
- le funzioni di ascolto e counseling saranno assicurate da tutti i Centri per la Famiglia per garantire omogeneità di interventi sul territorio regionale ed eguali condizioni di accesso per le famiglie che vivono in Veneto;
- orientamento a sostenere i cittadini e le cittadine nella corretta formulazione della domanda e a trovare nella rete dei servizi presenti sul territorio un accesso appropriato e una risposta efficace.

Indicatore di risultato:

- Numero di Centri per la Famiglia che hanno attivato il servizio.
- ❖ Azione di sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

Risultati attesi:

- aggiornamento delle Linee Guida regionali "Linee Guida 2008 per i Servizi Sociali e Socio Sanitari: l'affido familiare nel Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per la gestione dei processi di affidamento familiare", approvate con Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3791;
- potenziamento del numero delle famiglie affidatarie e adottive;
- incremento della consapevolezza delle famiglie aspiranti affidatarie e aspiranti adottive;
- incremento qualitativo/quantitativo delle conoscenze e delle competenze degli operatori e delle famiglie rispetto all'affidamento familiare e ai percorsi adottivi;
- miglioramento dell'integrazione degli stakeholder nell'ambito dei percorsi di affidamento e di adozione;
- aumento degli eventi/incontri per sensibilizzare e informare su tematiche di interesse per le famiglie affidatarie/adottive e le famiglie aspiranti affidatarie/adottive;
- creazione di uno scambio sistematico sulle esperienze quotidiane individuali, sulla condivisione dei bisogni, nonché il sostegno reciproco, la valorizzazione delle competenze educative, più in generale, l'attivazione delle risorse individuali e di gestione e fronteggiamento della vita quotidiana.

Indicatore di risultato:

- Numero dei Centri per la Famiglia che hanno attivato il servizio.

**9. Finanziamento programmato per gli interventi**

13



bb1aa022



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 14 di 17

Importo: euro 4.070.000,00.

Modalità di allocazione: atto di riparto.

**10. Piano finanziario**

Di seguito il piano finanziario dell'intervento strutturato per macrovoci, comprensivo del rationale della spesa e il relativo importo per ciascuna delle macrovoci di costo previste, suddivise per le azioni indicate ai precedenti punti n. 4 "Descrizione delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS" e n. 5 "Descrizione delle azioni del Piano operativo per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)".

<b>Macrovoce di costo</b>	<b>Razionale della spesa (a titolo esemplificativo e non esaustivo)</b>	<b>Azione n. 1*</b>	<b>Azione n. 2**</b>	<b>Azione n. 3***</b>
		Euro	Euro	Euro
Personale	-professionisti sanitari e sociosanitari per attività di consulenza; -educatori professionali; -funzionari dell'Amministrazione titolare dell'attività (in attività extra ordinaria): -social media manager; -..... -.....	820.000,00	2.000.000,00	600.000,00
Materiali e attrezzature	-materiale di cancelleria; -piccoli elementi di arredo; -materiale didattico; -materiali di consumo; -..... -.....	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Servizi	-stampa e grafica; -moduli informativi su alfabetizzazione mediatica; -counseling per adolescenti e genitori; -realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro; -messa in sicurezza di edifici; -..... -.....	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale complessivo</b>	Euro 4.070.000,00	Euro 1.070.000,00	Euro 2.200.000,00	Euro 800.000,00



**ALLEGATO A DGR n. 201 del 24 marzo 2026**

pag. 15 di 17

\*L'azione n. 1 è da intendersi come "potenziamento (per i Centri per la Famiglia esistenti) e avvio e consolidamento (per i Centri della Famiglia di nuova attivazione)" del ruolo informativo dei Centri per la Famiglia, sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

\*\*L'azione n. 2 è da intendersi come "erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori".

\*\*\*L'azione n. 3 è da intendersi come "sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse".

**11. Periodo di riferimento degli interventi:**

Data prevista di inizio attività: aprile 2026

Data prevista di fine attività: ottobre 2027

Attività	Anno										Anno										
	2026										2027										
	Mesi										Mesi										
	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.	G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.
Assegnazione delle risorse, da parte della Regione, alle Aziende ULSS e ai n. 6 ATS individuati.		X																			
Istituzione del Tavolo paritetico di coordinamento ULSS - ATS	X	X																			
Dichiarazione di inizio attività da parte della Regione	X																				
Invio, da parte della Regione, del "Documento di programmazione c" al Dipartimento per le Politiche della famiglia, alle Aziende ULSS e ai n. 6 ATS individuati.	X																				
Avvio delle procedure di co-progettazione, da parte delle Aziende ULSS e dei n. 6 ATS individuati, mediante Avviso pubblico		X																			
Individuazione degli Enti co-progettanti, avvio dei tavoli di co-progettazione, approvazione del Piano operativo			X	X																	

15



bb1aa022





**13. Prospetto di riparto delle risorse per l'attuazione degli interventi agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)**

C.F. e P. IVA	Ambiti Territoriali Sociali (ATS) L.R. n. 9/2024	Ente Capofila	Popolazione 1.1.2025 (*)	TOTALE ASSEGNATO
00132550252	ATS VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	116.612	€ 48.251,87
82002490264	ATS VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	209.729	€ 86.781,92
00481880268	ATS VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	248.460	€ 102.808,08
00647320282	ATS VEN_17 - Este	Comune di Este	176.551	€ 73.053,49
00597030238	ATS VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	157.010	€ 64.967,79
00500760236	ATS VEN_22 - Sona	Comune di Sona	300.006	€ 124.136,85
			<b>1.208.368</b>	<b>€ 500.000,00</b>

\*Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat.

**14. Modifiche al Piano operativo**

Il Piano operativo potrà subire modifiche e/o integrazioni su richiesta del Dipartimento per le Politiche della famiglia e/o della Regione del Veneto.

Il Piano operativo, a seguito dell'attuazione, da parte delle Aziende ULSS e dei relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nonché dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) richiamati nel testo, delle procedure legate all'istituto della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), potrà essere integrato grazie al positivo contributo degli Enti del Terzo Settore (ETS) coinvolti nel percorso di co-progettazione.

Tali integrazioni, tuttavia, dovranno mantenere la coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità, della DGR n. 1168/2025 "Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto all'iniziativa sperimentale "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'8 agosto 2025", del "Documento di Programmazione" già richiamato nel testo nonché con le azioni descritte ai precedenti punti n. 4 "Descrizione delle azioni del Piano operativo per le Aziende ULSS" e n. 5 "Descrizione delle azioni del Piano operativo per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)".

Le Aziende ULSS e i relativi Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nonché i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sono tenuti a offrire piena collaborazione alla Regione del Veneto e/o al Dipartimento per le Politiche della famiglia e a fornire tutto il supporto necessario per assicurare il buon esito dell'intervento.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 201 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 1

N. progr.	C.F. e P. iva	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Sede	Popolazione 1.1.2025 <sup>(*)</sup>	TOTALE ASSEGNATO
1	00300650256	AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI	BELLUNO	197.708	€ 145.425,29
2	03084880263	AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO	879.255	€ 646.741,21
3	02798850273	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	MESTRE- VENEZIA	608.101	€ 447.292,28
4	02799490277	AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE	SAN DONA' DI PIAVE VE	226.205	€ 166.386,42
5	01013470297	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	ROVIGO	229.491	€ 168.803,46
6	00349050286	AZIENDA ULSS 6 EUGANEA	PADOVA	929.927	€ 684.013,30
7	00913430245	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA VI	361.924	€ 266.215,34
8	02441500242	AZIENDA ULSS 8 BERICA	VICENZA	492.239	€ 362.069,30
9	02573090236	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	VERONA	928.622	€ 683.053,40
				<b>4.853.472</b>	<b>€ 3.570.000,00</b>

\* Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat.



b63d02c3





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 201 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 1

C.F. e P. IVA	Ambiti Territoriali Sociali (ATS) L.R. n. 9/2024	Ente Capofila	Popolazione 1.1.2025 (*)	TOTALE ASSEGNATO
00132550252	ATS VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	116.612	€ 48.251,87
82002490264	ATS VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	209.729	€ 86.781,92
00481880268	ATS VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	248.460	€ 102.808,08
00647320282	ATS VEN_17 - Este	Comune di Este	176.551	€ 73.053,49
00597030238	ATS VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	157.010	€ 64.967,79
00500760236	ATS VEN_22 - Sona	Comune di Sona	300.006	€ 124.136,85
			<b>1.208.368</b>	<b>€ 500.000,00</b>

\* Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat.



85da8db5



(Codice interno: 579415)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 202 del 24 marzo 2026

**Accettazione della donazione alla Regione del Veneto di tre opere librerie di modico valore da destinare alla Biblioteca Cameriniana di Piazzola sul Brenta.**

*[Cultura e beni culturali]*